Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 107° — Numero 87

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA ROMA - Venerdì, 8 aprile 1966

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA — UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI — TELEFONO 650-139
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO — LIBRERIA DELLO STATO — PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA — CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. **147**.

Autorizzazione all'Automobile Club di Siracusa ad acquistare un immobile.

N. 147. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Siracusa viene autorizzato ad acquistare in proprietà dal sig. Sebastiano Boscarino, per il prezzo di lire 8.760.000, il vano-magazzino sito in Siracusa alla piazza Foro Siracusano numeri 25 e 26, per l'ampliamento della sede dei propri uffici.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 98. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 25 febbraio 1966, n. **148**.

Autorizzazione all'Automobile Club di Livorno ad acquistare un immobile.

N. 148. Decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per il turismo e lo spettacolo, l'Automobile Club di Livorno viene autorizzato ad acquistare in proprietà dai signori Pietro Cangemi e Rosa Cangemi, per il prezzo di lire 500.000, l'appezzamento di terreno sito in Livorno — frazione Antignano — esteso mq. 750, per costruirvi un deposito di prodotti petroliferi.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 31 *marzo* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 87. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 1° marzo 1966, n. **149**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Casa di Procura Generalizia, con sede in Roma, dell'Istituto delle Suore della Santissima Trinità di Valence.

N. 149. Decreto del Presidente della Repubblica 1° marzo 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Casa di Procura Generalizia, con sede in Roma, dell'Istituto delle Suore della Santissima Trinità di Valence.

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 107. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 8 marzo 1966, n. **150**.

Riconoscimento della personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, nel comune di Solaro (Milano).

N. 150. Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1966, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa parrocchiale della Madonna del Carmine, nel villaggio Brollo del comune di Solaro (Milano).

Visto, *il Guardasigilli*: REALE
Registrato alla Corte dei conti, addì 1° *aprile* 1966
Atti del Governo, registro n. 202, *foglio n.* 108. — VILLA

DECRETO MINISTERIALE 26 novembre 1965.

Sostituzione di un membro della Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
E
IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Visto l'art. 87 della Costituzione;

Visto il regio decreto 16 agosto 1897 concernente la costituzione della Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta;

Visto il regio decreto 20 marzo 1921 relativo allo scioglimento della suddetta Commissione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 2 maggio 1953 che prevede la ricostituzione della Commissione stessa;

Visto il decreto interministeriale dell'8 marzo 1965 con il quale si è provveduto alla nomina dei componenti della Commissione;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione di uno di tali componenti, dimissionario, e vista la designazione all'uopo fatta dal Ministro per la pubblica istruzione con nota del 28 settembre 1965, n. 4130;

Decreta:

Articolo unico

Il prof. Federico Seneca, ordinario di storia nella Facoltà di magistero dell'Università di Padova è nominato membro della Commissione per la pubblicazione dei documenti finanziari della Repubblica Veneta, in sostituzione dell'on.le prof. Amintore Fanfani dimissionario.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 26 novembre 1965

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per la pubblica istruzione
GUI

(2479)

DECRETO MINISTERIALE 13 gennaio 1966.

Determinazione delle caratteristiche prescritte dall'articolo 714-bis del Codice della navigazione relativamente all'aeroporto di Foggia « G. Lisa ».

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Vista la legge 4 febbraio 1963, n. 58, che apporta modifiche ed aggiunte agli articoli da 714 a 717 del Codice della navigazione;

Considerato che occorre stabilire, ai sensi dell'articolo 714-*bis* del Codice della navigazione, la direzione e la lunghezza di atterraggio, nonchè il livello medio sia dell'aeroporto che dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio sull'aeroporto di Foggia « G. Lisa »;

Considerato che occorre indicare, altresì, se detto aeroporto è aperto o meno al traffico strumentale e notturno;

Decreta:

Le caratteristiche prescritte dall'art. 714-*bis* del Codice della navigazione, sono determinate, relativamente all'aeroporto di Foggia « G. Lisa » come segue:

direzione di atterraggio:
pista 160-340: 160° - 340°;
pista 60-240: 60° - 240°;

lunghezza di atterraggio:
pista 160-340: mt. 1.592;
pista 60-240: mt. 1.880;

livello medio dell'aeroporto: mt. 79 s.l.m.;

livello medio dei tratti di perimetro corrispondenti alle direzioni di atterraggio:
pista 160-340 - testata a N. mt. 79;
pista 160-340 - testata a S. mt. 81;
pista 60-240 - testata a W. mt. 96;
pista 60-240 - testata a E. mt. 80.

L'aeroporto non è aperto al traffico strumentale nè al volo notturno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 13 gennaio 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(2597)

DECRETO MINISTERIALE 12 febbraio 1966.

Istituzione di una Agenzia consolare in Bergerac (Francia) e soppressione di quella esistente in Périgueux.

IL MINISTRO PER GLI AFFARI ESTERI

Visto il regio decreto 28 gennaio 1866, n. 2804;

Visto il regio decreto 7 giugno 1866, n. 2996;

Visto il decreto ministeriale 15 marzo 1948, registrato alla Corte dei conti il 10 aprile 1948, registro n. 9 Esteri, foglio n. 206; e successive modificazioni;

Decreta:

Art. 1.

L'Agenzia consolare in Périgueux (Francia) alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Bordeaux, è soppressa.

Art. 2.

E' istituita in Bergerac (Francia) una Agenzia consolare alle dipendenze del Consolato generale di 1ª categoria in Bordeaux.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione ed avrà effetto dal giorno della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 12 febbraio 1966

p. *Il Ministro*: LUPIS

Registrato alla Corte dei conti, addì 8 marzo 1966
Registro n. 245, foglio n. 7

(3146)

DECRETO MINISTERIALE 10 marzo 1966.

Incameramento a favore dell'Erario dello Stato della cauzione prestata dalla ditta « Mediterranean Corporation » di Kostantinos Megrelis (fallita) già corrente in Genova.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

Visto l'art. 4 della legge 20 luglio 1952, n. 1126, relativa a disposizioni integrative in materia valutaria e di commercio con l'estero;

Visto il proprio decreto 30 ottobre 1952, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 257 del 6 novembre stesso anno relativo a prestazione di cauzione per importazione di merce dall'estero con pagamento in valuta di conti valutari;

Considerato che la ditta « Mediterranean Corporation » di Kostantinos Megrelis (fallita) già corrente in Genova via del Campo n. 13-9, ha chiesto di effettuare i pagamenti anticipati per importazione di merci dall'Olanda di cui ai moduli valutari di seguito elencati, emessi dalla filiale di Genova della Banca d'America e d'Italia:

Mod. B Import n. 2284000 dell'11 settembre 1961 di Fol. 1.916,26;

Mod. B Import n. 6024368 del 12 gennaio 1962 di Fol. 2.125,98;

Visti gli atti con i quali la ditta ha effettuato detti pagamenti anticipati ed ha prestata cauzione in favore dell'Ufficio italiano dei cambi, ai sensi della legge e del decreto ministeriale summenzionati;

Considerato che la ditta non ha provveduto ad importare la merce prepagata con i suddetti Modd. B Import. e che le indagini all'uopo esperite dall'Ufficio italiano dei cambi - Servizio ispettorato, allo scopo di appurare le cause di tale inadempienza non hanno sortito alcun esito, in quanto il titolare della ditta, signor Kostantinos Megrelis, si è reso irreperibile a seguito del fallimento della sua azienda, dichiarato dal Tribunale di Genova in data 16 novembre 1963 e che il curatore, dott. Andrea Gaini Rebora, ha comunicato che nell'ufficio della ditta non ha rinvenuto alcuna documentazione idonea a ricostruire le operazioni dalla stessa poste in essere e che la procedura fallimentare è stata chiusa con sentenza del 20 ottobre 1964;

Decreta:

Art. 1.

Si dispone l'incameramento in favore dell'Erario dello Stato della cauzione a suo tempo prestata dalla ditta « Mediterranean Corporation » di Kostantinos Megrelis (fallita) già corrente in Genova, via del Campo n. 13-9, relativamente al 10 % dell'importo di fiorini olandesi 4.042,24 (quattromilaquarantadue e ventiquattro).

Art. 2.

L'Ufficio italiano dei cambi provvederà alla esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 10 marzo 1966

Il Ministro: TOLLOY

(2481)

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1966.

Sostituzione di un membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici e attività affini », con sede in Ancona.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 29 gennaio 1934, n. 454, convertito nella legge 5 luglio 1934, n. 1607, sulla disciplina delle fiere, mostre ed esposizioni;

Visti il regio decreto 30 novembre 1936, n. 2497, col quale è stata riconosciuta la personalità giuridica allo Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato nazionale della pesca », e i decreti del Presidente della Repubblica 7 aprile 1959, n. 422, che ne ha approvato il vigente statuto e 30 aprile 1965, n. 895, che lo ha modificato all'art. 1;

Visto il proprio decreto 9 settembre 1963, riguardante la nomina, per un triennio, del Consiglio generale dello Ente;

Vista la lettera 12 ottobre 1965, n. 08066, con la quale la Confederazione generale italiana dell'artigianato ha designato un nominativo, quale rappresentante degli artigiani in seno al predetto Consiglio, in sostituzione del sig. Antonio Latini.

Viste le designazioni delle altre organizzazioni della categoria;

Decreta:

Il dott. Libero Lucconi è nominato membro del Consiglio generale dell'Ente autonomo « Fiera di Ancona - Mostra-mercato internazionale della pesca, degli sports nautici ed attività affini », con sede in Ancona, in rappresentanza degli artigiani, in sostituzione del sig. Antonio Latini.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1966

(2687) *Il Ministro*: ANDREOTTI

DECRETO MINISTERIALE 14 marzo 1966.

Trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica degli impianti di distribuzione dell'energia elettrica della impresa della Società per azioni RIV - Officine di Villar Perosa, con sede in Torino.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Vista la legge 6 dicembre 1962, n. 1643, relativa alla istituzione dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36, recante norme relative ai trasferimenti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica delle imprese esercenti le industrie elettriche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, recante norme relative agli indennizzi da corrispondere alle imprese assoggettate a trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Vista la legge 27 giugno 1964, n. 452, sul rinnovo di delega al Governo per la emanazione di norme relative all'organizzazione e al trattamento tributario dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, e norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, recante norme integrative della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, e norme relative al coordinamento e all'esercizio delle attività elettriche esercitate da enti ed imprese diversi dall'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica;

Considerato che nei confronti dell'impresa della Società per azioni RIV - Officine di Villar Perosa, con sede in Torino, via Mazzini n. 53, è stata riconosciuta la sussistenza delle condizioni di esonero dal trasferimento all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ai sensi della lettera *a*) del n. 6 dell'art. 4 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, con decreto ministeriale in data 22 novembre 1963;

Considerato altresì che nei confronti dell'impresa suddetta non sussistono le condizioni di esonero dal trasferimento ai sensi del n. 8 dell'art. 4 della legge citata e dell'art. 5 della legge 27 giugno 1964, n. 452, avendo l'impresa prodotto e distribuito mediamente nel biennio 1959-60 più di 15 milioni di chilowattore per anno;

Accertato che nei complessi dei beni organizzati per l'esercizio delle attività elettriche dell'impresa anzidetta sono compresi impianti di distribuzione, per i quali occorre provvedere al trasferimento, a norma dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 18 marzo 1965, n. 342, sono trasferiti all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica dell'impresa della Società per azioni RIV - Officine di Villar Perosa, con sede in Torino, via Mazzini n. 53, nonchè i relativi rapporti giuridici, gli accessori, le pertinenze e tutto ciò che sia attinente agli impianti stessi.

Il trasferimento non comprende gli impianti non esclusivamente destinati alla distribuzione dell'energia elettrica.

Art. 2.

Per l'esecuzione del presente decreto l'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica nomina un proprio rappresentante. La nomina è comunicata a cura del prefetto di Torino con l'indicazione della data in cui debbono avere inizio le operazioni di consegna, ai legali rappresentanti della Società che effettuano la consegna stessa entro sessanta giorni dalla data della comunicazione.

La consegna è effettuata al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica con l'intervento dell'intendente di finanza di Torino o di un funzionario dell'Intendenza da lui delegato, che provvede alla redazione del relativo verbale, nel quale saranno indicati dettagliatamente i beni costituenti gli impianti di cui al precedente art. 1 ed i relativi rapporti giuridici.

L'intendente di finanza o il funzionario da lui delegato può richiedere l'intervento della forza pubblica, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Il verbale di consegna è valido agli effetti della trascrizione dei beni e dei rapporti giuridici relativi nei pubblici registri immobiliari.

Nel caso in cui nel giorno fissato per la consegna i legali rappresentanti della Società non si presentino

per effettuarla, il rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica chiede al presidente del Tribunale competente per territorio la nomina di un curatore, nel cui contraddittorio è seguito l'immissione nel possesso.

Art. 3.

Il rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica ha diritto di prendere visione di tutti i documenti attinenti agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica ed ai relativi rapporti giuridici.

All'atto della consegna dei beni, i legali rappresentanti della Società debbono consegnare al rappresentante dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica tutti i documenti attinenti agli impianti di distribuzione dell'energia elettrica ed ai relativi rapporti giuridici, indicando specificatamente tutti i rapporti giuridici pendenti in sede giurisdizionale o contenziosa amministrativa o che comunque comportino entro termini di decadenza o di prescrizione.

La Società è altresì tenuta a fornire all'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica tutte le informazioni risultanti dalle scritture obbligatorie o facoltative per quanto concerne gli impianti di distribuzione dell'energia elettrica ed a rilasciare, a richiesta dell'Ente Nazionale per l'Energia Elettrica, estratti dei libri e delle scritture.

Art. 4.

L'indennizzo è determinato ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 25 febbraio 1963, n. 138, ed è corrisposto ai sensi dell'art. 6 della legge 6 dicembre 1962, n. 1643.

Art. 5.

Per quanto non espressamente previsto nel presente decreto relativamente alle modalità di trasferimento, si applicano le norme del decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 1963, n. 36.

Art. 6.

Il trasferimento ha effetto dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 marzo 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(2702)

DECRETO MINISTERIALE 15 marzo 1966.

Qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Sinistra Piave » in provincia di Belluno.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto l'art. 105, comma quinto, del testo unico delle norme concernenti la disciplina della circolazione stradale approvate con decreto del Presidente della Repubblica 15 giugno 1959, n. 393;

Vista la delibera dell'Amministrazione provinciale di Belluno n. 18/389 in data 12 novembre 1965 tendente ad ottenere la qualifica di « Strada con diritto di precedenza » per la strada provinciale « Sinistra Piave » corrente nel territorio della provincia di Belluno collegante i comuni di: Ponte nelle Alpi, Belluno, Limana, Trichiana, Mel, Lentiani e Vas;

Vista la relazione dell'Ufficio del genio di Belluno in data 28 gennaio 1966;

Vista la relazione del servizio tecnico dell'Ispettorato circolazione e traffico, con la quale viene espresso parere favorevole all'accoglimento della richiesta dell'Amministrazione provinciale di Belluno;

Decreta:

Art. 1.

E' dichiarata « Strada con diritto di precedenza » la strada provinciale « Sinistra Piave » corrente tra Ponte nelle Alpi (Strada statale n. 51 Alemagna) ed il confine con la provincia di Treviso, con l'avvertenza che nelle intersezioni con strade statali, il diritto di precedenza deve essere sospeso per essere ristabilito subito dopo.

Art. 2.

All'Amministrazione provinciale di Belluno fa carico l'obbligo di apporre i seguenti segnali:

a) sulla soglia delle strade secondarie affluenti il segnale « Dare precedenza » o, in base a circostanziate valutazioni tecniche in loco, quello di « Arresto all'incrocio » (integrato dalla striscia trasversale di arresto e dalla iscrizione « Stop »);

b) sulla strada a precedenza (dopo la istallazione dei segnali di cui alla lettera *a*) i segnali « Strada con diritto di precedenza » e « Fine del diritto di precedenza » giusto quanto dispone l'art. 90 del regolamento di esecuzione approvato con decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1959, n. 420, integrati dal « Segnale di identificazione strade » di cui alla fig. 102-C del regolamento stesso.

Il segnale « Strada con diritto di precedenza » deve essere ripetuto, lungo la strada a precedenza, nel formato ridotto presso ogni incrocio e, fuori del centro abitato, deve essere preceduto a distanza opportuna dal segnale « Incrocio con strada senza diritto di precedenza » di cui all'art. 39 del citato regolamento.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 15 marzo 1966

Il Ministro: MANCINI

(2704)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1966.

Declassificazione dalle provinciali di un tronco di strada in provincia di Mantova.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 15 settembre 1960, n. 1014;

Ritenuto che con decreto ministeriale 10 agosto 1960, n. 42810, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 29 agosto 1960, n. 210, è stata classificata provinciale, fra le altre, la strada « Pegognaga-San Giacomo delle Segnate » (n. 14 del decreto);

Visto l'atto 10 maggio 1965, n. 113, con il quale l'Amministrazione provinciale di Mantova ha chiesto la declassificazione e nuova classificazione dei seguenti tronchi della strada provinciale succitata, dismessi a seguito della costruzione di varianti;

1) tronco tra le progressive km. 6 + 403 e chilometri 6+618 della nuova sede, dell'estesa di km 0+130 in territorio del comune di Moglia;

2) tronco tra le progressive km. 9+724 e chilometri 10+482 della nuova sede dell'estesa di km. 1+300, in territorio del comune di Quistello;

3) tronco tra le progressive km. 11+914 e chilometri 12+799 della nuova sede, dell'estesa di km. 1+590, in territorio dei comuni di Quistello e San Giacomo delle Segnate;

4) tronco dalla progressiva km. 16+215 della nuova sede dell'innesto della nuova strada statizzata « Virgiliana », estesa km. 1+300 in territorio del comune di San Giacomo delle Segnate;

Visto il voto 1609 del 16 novembre 1965, con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha espresso parere favorevole alla declassificazione dalle provinciali del tronco della progressiva km. 16+215 della nuova sede all'innesto della strada statizzata « Virgiliana », avendo la variante modificato il caposaldo di origine spostandolo da est a ovest dell'abitato di San Giacomo delle Segnate, ed ha, altresì, espresso il parere che i tronchi su descritti ai punti nn. 1), 2), 3) non avendo alterato i capisaldi della strada in argomento, perdono di diritto — a norma dell'art. 6 della citata legge n. 126 — la qualifica di strade provinciali e, in quanto ancora utilizzabili, devono essere obbligatoriamente assunti dai Comuni territorialmente interessati;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 il tratto di strada, dalla progressiva km. 16+215 della nuova sede della strada provinciale « Pegognaga-San Giacomo delle Segnate » all'innesto della strada statizzata « Virgiliana » ad est dell'abitato di San Giacomo delle Segnate, cessa di appartenere al novero delle strade provinciali ed è classificato comunale entrando a far parte dell'elenco delle strade del comune di San Giacomo delle Segnate (estesa km. 1+300).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1966

Il Ministro: MANCINI

(2869)

DECRETO MINISTERIALE 22 marzo 1966.

Nomina del presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, concernente la soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e la ricostituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura e degli Uffici provinciali dell'industria e del commercio;

Visto il decreto interministeriale 1° febbraio 1962, con il quale l'avv. Bonaventura Bevilacqua venne nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro;

Visti i provvedimenti prefettizi, con i quali, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, della legge 12 luglio 1951, n. 560, e della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, sono stati nominati, con l'approvazione ministeriale, i componenti della predetta Giunta;

Considerato che l'avv. Bonaventura Bevilacqua ha rassegnato le dimissioni dalla carica ed occorre effettuare la sua sostituzione;

Considerata l'opportunità di provvedere al completo rinnovamento degli organi amministrativi della predetta Camera, dato il periodo trascorso dalla loro nomina ed in relazione ai mutamenti verificatisi nella situazione economica della provincia di Catanzaro;

Decreta:

Art. 1.

Sono accolte le dimissioni dell'avv. Bonaventura Bevilacqua dalla carica di presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro.

Art. 2.

La Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro è sciolta.

Art. 3.

Il sig. Elio Tiriolo è nominato presidente della Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro.

Art. 4.

Il prefetto di Catanzaro, ai sensi del decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, della legge 12 luglio 1951, n. 560, e della legge 29 dicembre 1956, n. 1560, disporrà i provvedimenti necessari alla ricostituzione della Giunta di detta Camera.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 marzo 1966

Il Ministro per l'industria e per il commercio
ANDREOTTI

Il Ministro per l'agricoltura e per le foreste
RESTIVO

(3089)

DECRETO MINISTERIALE 1° aprile 1966.

Istituzione dell'Ufficio per le interrogazioni e per i rapporti con il Parlamento, dell'Ufficio per la stampa, per l'informazione pubblica e per le pubbliche relazioni e dell'Ufficio coordinamento comitati ministeriali e interministeriali, presso la Direzione generale degli affari generali del Ministero dell'industria e del commercio.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il decreto ministeriale 20 gennaio 1962, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 66 del 12 marzo 1962, concernente il riordinamento dei servizi del Ministero dell'industria e del commercio;

Vista la circolare n. 31978/29400, in data 1° marzo 1966, dell'on. Presidente del Consiglio dei Ministri, relativa al coordinamento delle attività ministeriali;

Decreta:

Art. 1.

E' istituito, presso la Direzione generale degli affari generali l'« Ufficio per le interrogazioni e per i rapporti con il Parlamento ».

Ad esso è affidata la trattazione delle interrogazioni, oltre la materia « rapporti con il Parlamento », attribuita in precedenza al Gabinetto del Ministro.

Art. 2.

E' istituito, presso la Direzione generale degli affari generali, l'« Ufficio per la stampa, per l'informazione pubblica e per le pubbliche relazioni ».

Ad esso è affidata la trattazione delle materie « comunicati del Ministero - rapporti con la stampa, la radio e la televisione - relazioni pubbliche », attribuite in precedenza al Gabinetto del Ministro.

Art. 3.

E' istituito, presso la Direzione generale degli affari generali, l'« Ufficio coordinamento comitati ministeriali e interministeriali », con il compito di armonizzare la preparazione e seguire i lavori dei comitati che il Ministro, come tale, presiede od ai quali partecipa.

Art. 4.

I suddetti Uffici sono posti alle dirette dipendenze del Ministro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° aprile 1966

Il Ministro: ANDREOTTI

(3150)

DECRETO MINISTERIALE 5 aprile 1966.

Emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a dodici mesi.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto l'art. 1 del decreto ministeriale 26 febbraio 1966, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 57 del 5 marzo 1966, con il quale si è stabilito che gli importi dei buoni ordinari del Tesoro al portatore con scadenza a 12 mesi da emettere nel periodo dal 1° marzo al 30 aprile 1966 saranno determinati con decreti del Ministro per il tesoro da pubblicarsi nella *Gazzetta Ufficiale* entro il 10 del mese in cui si effettua l'emissione;

Decreta:

E' disposta nel mese di aprile 1966 l'emissione di buoni ordinari del Tesoro al portatore a 12 mesi, fino al limite dell'importo in valore nominale di lire duecentomiliardi.

Detta emissione sarà effettuata il giorno 27 aprile 1966.

Il presente decreto sarà sottoposto alla registrazione della Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 5 aprile 1966

Il Ministro: COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 6 aprile 1966
Registro n. 8 Tesoro, foglio n. 41

(3244)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Provvedimento n. 1126 del 2 aprile 1966
Ratifica dei provvedimenti di Giunta

Con circolare n. 1126 del 2 aprile 1966, è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visti i provvedimenti adottati in data 23 settembre 1965 dalla Giunta in via d'urgenza ai sensi dell'art. 3 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 15 settembre 1947, n. 896;

Delibera:

Di ratificare, agli effetti del citato art. 3, i seguenti provvedimenti adottati dalla Giunta:

1) Determinazione dei prezzi delle sanse vergini di oliva - Campagna 1965-66 (provvedimento n. 1123 del 23 settembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 244 del 28 settembre 1965);

2) Prezzi indicativi e prezzo di entrata del riso semigreggio e greggio; prezzo di entrata delle rotture di riso; prezzi di intervento dei risoni - Campagna di commercializzazione 1965-1966 (raccolto 1965) - (Provvedimento n. 1124 del 23 settembre 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 246 del 30 settembre 1965).

Roma, addì 2 aprile 1966

p. *Il presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(3220)

Provvedimento n. 1129 del 2 aprile 1966. Cassa conguaglio prezzo dello zucchero d'importazione: versamento della quota di L. 13,50 di cui al provvedimento C.I.P. n. 1119 del 6 agosto 1965.

Con circolare n. 1129 del 2 aprile 1966 è stata data comunicazione della deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Visto il decreto legislativo 26 gennaio 1948, n. 98;

Visto il provvedimento C.I.P. del 25 maggio 1963, n. 1025, istitutivo della Cassa conguaglio prezzo zucchero di importazione;

Visti i provvedimenti C.I.P. del 24 marzo 1964, n. 1066, che determina le modalità per il versamento delle quote di prezzo spettanti alla predetta Cassa conguaglio sullo zucchero importato e n. 1119 del 6 agosto 1965, che fissa i nuovi prezzi per lo zucchero;

Sentita la Commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Versamento della quota di L. 13,50 di cui al provvedimento C.I.P. n. 1119 del 6 agosto 1965.

A scioglimento della riserva contenuta al punto 3) del provvedimento C.I.P. n. 1119 del 6 agosto 1965, vengono stabilite le seguenti modalità per il versamento della quota di L. 13,50 per chilo di zucchero.

1) Entro il giorno 20 di ogni mese, i produttori devono rimettere alla Cassa conguaglio prezzo dello zucchero d'importazione un rendiconto delle quote di L. 13,50 al Kg., incassate sullo zucchero venduto nel mese precedente, quale differenza tra i prezzi stabiliti al punto 1) ed al punto 2) del provvedimento n. 1119 del 6 agosto 1965.

Alla fine del mese provvederanno altresì al versamento agli Istituti di credito, di cui al punto 3) del provvedimento C.I.P. n. 1066 del 24 marzo 1964, nel conto corrente intestato alla Cassa conguaglio predetta, delle somme relative agli incassi di cui sopra.

Nel primo rendiconto saranno incluse anche le vendite effettuate anteriormente all'ultimo mese precedente ed i versamenti delle somme dovute per tali vendite saranno anch'essi eseguiti alla fine del mese.

Le vendite delle giacenze di zucchero nazionale proveniente dalle campagna precedenti al 1965 si intendono esaurite alla data del 31 luglio del corrente anno.

2) La data di vendita e le quantità vendute dovranno risultare dall'estratto settimanale (da inviarsi in duplice copia) del registro fatture presentato all'Ufficio del registro, agli effetti del pagamento dell'I.G.E., vidimato dall'Ufficio stesso. L'estratto del registro dovrà essere completo con la indicazione del peso commerciale dello zucchero venduto.

Roma, addì 2 aprile 1966

p. *Il presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(3221)

Provvedimento n. 1130 del 2 aprile 1966. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche - Integrazioni nel settore della distribuzione: a) Integrazione definitiva per il 1964; b) Acconti sulle integrazioni spettanti per il 1965.

Con circolare n. 1130 del 2 aprile 1966 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Sentita la Commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche: integrazioni nel settore della distribuzione:

a) Integrazione definitiva per il 1964.

A seguito della domanda presentata dall'Azienda elettrica municipalizzata di Macerata, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961 ed al provvedimento n. 1000 del 25 maggio 1962, allo scopo di ottenere le integrazioni per l'energia venduta nel settore di massa e nel settore della illuminazione privata, prevista ai punti 1) e 2) del paragrafo *B*) del cap. 1° dello stesso provvedimento n. 962, accertate le condizioni stabilite dai citati provvedimenti, si dispone, per la suddetta azienda, la corresponsione dell'integrazione definitiva per il 1964 a carico del Fondo di compensazione per la unificazione delle tariffe elettriche per ogni kWh venduto nel settore della illuminazione privata nella misura di L. 7,00128 al kWh.

b) Acconto sulle integrazioni spettanti per il 1965.

A favore della stessa Azienda elettrica municipalizzata di Macerata, viene consentita la corresponsione di acconti bimestrali per il 1965 a carico del Fondo di compensazione per la unificazione delle tariffe elettriche nel settore della illuminazione privata nella misura di L. 6 al kWh.

Roma, addì 2 aprile 1966

p. *Il presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(3222)

Provvedimento n. 1131 del 2 aprile 1966. Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche. Ulteriori integrazioni per il 1964.

Con circolare n. 1131 del 2 aprile 1966 è stata data comunicazione della seguente deliberazione adottata dal Comitato interministeriale dei prezzi.

IL COMITATO INTERMINISTERIALE DEI PREZZI

Visti i decreti legislativi luogotenenziali 19 ottobre 1944, n. 347 e 23 aprile 1946, n. 363;

Visti i decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 22 aprile 1947, n. 283 e 15 settembre 1947, n. 896 e successive disposizioni;

Sentita la Commissione centrale dei prezzi (art. 2 del decreto legislativo luogotenenziale 19 ottobre 1944, n. 347);

Delibera:

Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche: ulteriori integrazione per il 1964.

A seguito delle domande presentate dalle aziende interessate, in base alle disposizioni di cui al provvedimento n. 962 del 15 dicembre 1961, allo scopo di ottenere la ulteriore integrazione prevista al paragrafo *B*) punto 5) del suddetto provvedimento 962, accertate le condizioni previste dal citato provvedimento, si dispongono per le aziende appresso indicate, le seguenti integrazioni a carico del Fondo di compensazione per l'unificazione delle tariffe elettriche per il 1964.

1)	Impresa Elettrica D'Anna & Bonaccorsi - Ustica (Palermo)	L. 4.500.000
2)	Impresa Elettrica Campo Egidio - Levanzo (Trapani)	» 250.000
3)	Soc. Idroelettrica Alto Sentino - Acqualagna (Pesaro)	» 2.000.000
4)	Germano Ind. Elettriche - Isole Tremiti	» 2.500.000
5)	A.E.M. - S. Marina Salina - (Messina)	» 400.000
6)	Az. Elettrica Comunale - Monti (Sassari)	» 500.000
7)	Az. Elettrica Comunale - Goni (Cagliari)	» 50.000
8)	Soc. Esercizi Elettrici - Petralia Sottana (Palermo)	» 4.000.000
9)	Impr. Elettrica F.lli Spalla - Cerda (Palermo)	» 200.000
10)	Soc. Elettrica - Cropani (Catanzaro)	» 750.000
11)	Soc. A.P.E. - Polizzi Generosa	» 400.000
12)	Soc. Ind. Russo & C. - Termini Imerese	zero
13)	Az. Idr. Venuti & Soccini - Bagnone (Massa C.)	» 800.000
14)	Impresa Elettrica Bofondi Carlo - Marettimo (Trapani)	» 400.000
15)	Società Impianti Elettrici S.I.E. - Isola del Giglio	» 1.500.000
16)	Soc. Idr. del Leo - Fanano (Modena)	zero
17)	Idroel.ca Garga - Cassano Jonio	zero
18)	Impr. Elettr. B. Cilione - Saline Joniche (Reggio Calabria)	» 5.000.000
19)	Soc. Ind. Beltrovato - Morrovalle Scalo (Macerata)	» 1.500.000
20)	Impr. El. Lazzari Elio - Coniale (Firenze)	» 300.000
21)	Azienda Elettrica Comunale - Padria (Sassari)	» 350.000
22)	Soc. Nolana per Impr. Elettr. - Nola (Napoli)	» 3.500.000
23)	Soc. Elettr. Valcomino - Napoli	» 6.000.000
24)	Soc. El. del Verrino - Roma	» 8.000.000
25)	Soc. Idr. del Carpino - Napoli	» 4.000.000
26)	Impr. Elettr. Baldoni Giuseppe - Genga Stazione (Ancona)	» 1.000.000

Roma, addì 2 aprile 1966

p. *Il presidente*
Il Ministro delegato: ANDREOTTI

(3223)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Approvazione della variante n. 2 al piano di ricostruzione del comune di Rivisondoli (L'Aquila), relativa all'allargamento e sistemazione del viale Regina Elena e di via della Sorgente.

Con decreto ministeriale 23 marzo 1966, n. 375, respinte le varianti 1, 3, 4 e 5, è stata approvata la variante n. 2 al piano di ricostruzione del comune di Rivisondoli (L'Aquila), relativa all'allargamento e sistemazione del viale Regina Elena e di via della Sorgente, vistata in una planimetria in scala 1:2000

(2942)

Approvazione di un progetto di varianti al piano di ricostruzione del comune di Piedimonte San Germano (Frosinone).

Con decreto ministeriale 23 marzo 1966, n. 79, previa decisione sulle opposizioni presentate, è stato approvato, con gli stralci e la modifica di cui alle premesse del decreto medesimo, un progetto di varianti al piano di ricostruzione del comune di Piedimonte San Germano vistato in una planimetria in scala 1:1000.

Per l'esecuzione del progetto di cui sopra è assegnato lo stesso termine di validità del piano di ricostruzione originario che, a norma dell'art. 1 della legge 21 dicembre 1955, n. 1357, continuerà ad avere efficacia fino alla data di entrata in vigore del piano regolatore generale.

(2941)

Approvazione del piano di zona del comune di Cavezzo (Modena)

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1966, n. 341, è stato approvato il piano delle zone da destinare all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Cavezzo (Modena).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2943)

Approvazione di una variante al piano di zona del comune di Bologna

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1966, n. 338, è stato approvato il piano esecutivo planovolumetrico per il comprensorio Beverara in variante al vigente piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Bologna.

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia. nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2944)

Approvazione di una variante al piano di zona del comune di Imola (Bologna)

Con decreto ministeriale in data 22 marzo 1966, n. 342, è stata approvata la variante del comprensorio di via T. Campanella ed il progetto di ampliamento del vigente piano delle zone destinate all'edilizia economica e popolare nel territorio del comune di Imola (Bologna).

Copia di tale decreto sarà depositata a libera visione del pubblico nella segreteria del predetto Comune.

Dell'eseguito deposito verrà data notizia, nella forma delle citazioni, ai proprietari interessati, ai sensi dell'art. 8, ultimo comma, della legge 18 aprile 1962, n. 167.

(2945)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 69

Corso dei cambi del 7 aprile 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,70	624,60	624,54	624,63	624,60	624,64	624,6050	624,50	624,64	624,60
$ Can.	579,32	578,90	579 —	578,80	579 —	578,80	579 —	579 —	579 —	578,70
Fr. Sv.	143,956	143,93	143,95	143,945	143,95	143,97	143,915	143,95	143,97	143,99
Kr. D.	90,540	90,54	90,53	90,61	90,50	90,54	90,55	90,55	90,54	90,32
Kr. N.	87,323	87,31	87,33	87,31	87,40	87,33	87,295	87,32	87,33	87,32
Kr. Sv.	121,14	121,18	121,15	121,15	121,10	121,12	121,15	121,15	121,12	121,10
Fol.	172,23	172,03	172,10	172,10	172,05	172,16	172,07	172,20	172,16	172,20
Fr. B.	12,53	12,52	12,5330	12,52	12,515	12,52	12,5210	12,54	12,52	12,52
Franco francese	127,47	127,46	127,47	127,47	127,45	127,47	127,45	127,45	127,47	127,46
Lst.	1745,25	1745,15	1744,80	1745,05	1745,25	1745,30	1745,40	1745,20	1745,30	1745 —
Dm. occ.	155,58	155,57	155,57	155,53	155,60	155,57	155,535	155,60	155,57	155,55
Scell. Austr.	24,174	24,17	24,17	24,1775	24,15	24,17	24,174	24,17	24,17	24,17
Escudo Port.	21,77	21,78	21,78	21,785	21,78	21,78	21,768	21,79	21,78	21,78
Peseta Sp.	10,42	10,43	10,43	10,42	10,43	10,43	10,418	10,42	10,43	10,43

Media dei titoli del 7 aprile 1966

Rendita 5 % 1935	106,825
Redimibile 3,50 % 1934	100,575
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	88,90
Id. 5 % (Ricostruzione)	99,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	98,375
Id. 5 % (Città di Trieste)	98,65
Id. 5 % (Beni Esteri)	98,625
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° gennaio 1968)	100,225
» 5 % (» 1° aprile 1969)	100,125
» 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,30
» 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,30
» 5 % (» 1° aprile 1973)	100,15
» 5 % (» 1° aprile 1974)	100,15
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	100,025

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 7 aprile 1966

1 Dollaro USA	624,617
1 Dollaro canadese	578,90
1 Franco svizzero	143,93
1 Corona danese	90,58
1 Corona norvegese	87,302
1 Corona svedese	121,132
1 Fiorino olandese	172,085
1 Franco belga	12,52
1 Franco francese	127,46
1 Lira sterlina	1745,225
1 Marco germanico	155,532
1 Scellino austriaco	24,176
1 Escudo Port.	21,776
1 Peseta Sp.	10,419

MINISTERO DEL TESORO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 7 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 5 marzo 1966, registro n. 5 Tesoro, foglio n. 355, è stato dichiarato inammissibile il ricorso straordinario prodotto in data 10 gennaio 1961 dal dott. Leti Libero avverso i provvedimenti del riconoscimento parziale dei benefici combattentistici di cui alla legge 1° luglio 1955, n. 565, adottati il 17 maggio 1960 dalla Direzione generale della Banca d'Italia.

(2672)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento della Società cooperativa edilizia « Flaminia » con sede in Novara

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 19 febbraio 1966 la Società cooperativa edilizia « Flaminia », con sede in Novara, costituita per rogito Bellezza in data 7 marzo 1960, rep. 18335, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza nomina di liquidatore.

(2789)

Scioglimento della Società cooperativa agricola « Luminasio », con sede in Luminasio di Marzabotto (Bologna)

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 24 febbraio 1966 la Società cooperativa agricola « Luminasio », con sede in Luminasio di Marzabotto (Bologna), costituita per rogito Sassoli in data 22 aprile 1955, rep. 36317, è stata sciolta ad ogni effetto di legge, ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, con nomina di commissario liquidatore nella persona del geom. Pietro Bradamanti.

(2790)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa « Ortofrutticola Begosso - S.C.O.B. », con sede in Terrazzo, frazione Begosso (Verona).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 14 marzo 1966 i poteri conferiti al prof. Aldo Moriniello, commissario governativo della Società cooperativa « Ortofrutticola Begosso - S.C.O.B. », con sede in Terrazzo, frazione Begosso (Verona), sono stati prorogati dal 14 marzo al 14 settembre 1966.

(2792)

Proroga dei poteri conferiti al commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Borgosatollo (Brescia).

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale in data 28 febbraio 1966, i poteri conferiti al rag. Paolo Rubagotti, commissario governativo della Società cooperativa edilizia « Lavoratori INA-Casa », con sede in Borgosatollo (Brescia), sono stati prorogati dal 28 febbraio al 28 giugno 1966.

(2708)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 29 agosto 1965, registrato alla Corte dei conti il 4 marzo 1966, registro n. 18, foglio n. 197, su conforme parere, in data 12 marzo 1964, del Consiglio di Stato in adunanza generale, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto dal sig. Brandi Luigi avverso il decreto ministeriale 1° dicembre 1959, con il quale il sig. Brandi medesimo veniva escluso dal concorso per titoli ad ottanta posti di segretario nel ruolo della carriera di concetto del personale amministrativo dei Provveditorati agli studi, indetto con decreto ministeriale 2 dicembre 1958.

(2800)

MINISTERO DELLE FINANZE

Tabella dei prelievi applicabili ai prodotti indicati dall'articolo 1, paragrafo 2, lettere b), c), d) ed e) del Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) per il periodo dal 13 dicembre 1965 al 19 dicembre 1965

Prelievi applicabili all'importazione dei prodotti previsti dal Regolamento comunitario n. 13/64 (settore latte e prodotti lattiero-caseari) in provenienza da:

— Stati membri della C.E.E., quando tali prodotti sono scortati da certificato di circolazione Mod. D.D. 4

— Paesi terzi

Prelievi in lire italiane per quintale netto

Numero		Denominazione delle merci	Importazioni da:					
della Tariffa	della Statistica		Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02		Latte e crema di latte, conservati, concentrati o zuccherati (a) (b):						
		A. senza aggiunta di zuccheri:						
	09	I. siero di latte	1.986	3.344	1.245	1.986	4.005	5.280
		II. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi di contenuto netto di 5 kg o meno:						
	12	a. con aggiunta di altre sostanze (purchè non si tratti esclusivamente di antiossidanti, di emulsionanti o di vitamine), ad esclusione del latte e della crema di latte solamente acidificati, nonchè del latticello	30.832	30.438	25.947	30.832	32.392	44.783

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)		b. altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	15	1. inferiore o uguale all'1,5%	7.984	11.111	6.661	7.984	9.958	17.902
	16	2. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	8.773	9.719	5.578	8.773	10.173	21.013
	17	3. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	10.073	9.679	5.188	10.073	11.633	23.533
	18	4. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	11.633	9.631	4.720	11.633	13.385	26.557
	19	5. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	12.413	9.607	4.486	12.413	14.261	28.069
	20	6. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	13.193	9.583	4.252	13.193	15.137	29.581
	21	7. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	16.573	9.479	3.238	16.573	18.933	36.133
	24	8. superiore al 43%	23.853	9.255	1.563	23.853	27.109	50.245
		III. altri:						
		a. latte (escluso il latticello avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%) e crema di latte, in polvere, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	27	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	7.210	8.156	4.015	7.210	8.610	17.263
	28	2. superiore al 13% e inferiore o uguale al 18%	8.510	8.116	3.625	8.510	10.070	19.783
	29	3. superiore al 18% e inferiore o uguale al 24%	10.070	8.068	3.157	10.070	11.822	22.807
	30	4. superiore al 24% e inferiore o uguale al 27%	10.850	8.044	2.923	10.850	12.698	24.319
	31	5. superiore al 27% e inferiore o uguale al 30%	11.630	8.020	2.689	11.630	13.574	25.831
	32	6. superiore al 30% e inferiore o uguale al 43%	15.010	7.916	1.675	15.010	17.370	32.383
	35	7. superiore al 43%	22.290	7.692	zero	22.290	25.546	46.495
		b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5%; latticello in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale al 6%:						
	38	1. destinati all'alimentazione del bestiame (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	798
	41	2. altri	6.421	9.548	5.098	6.421	8.395	14.152
		c. latte condensato e altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	42	1. inferiore o uguale al 27%	7.938	14.401	6.955	13.722	10.673	20.682
	43	2. superiore al 27% e inferiore o uguale al 45%	zero	zero	zero	zero	4.655	22.188
	45	3. superiore al 45%	zero	zero	zero	zero	7.914	37.720
		B. con aggiunta di zuccheri:						
	47	I. latte e crema di latte, in polvere, in imballaggi immediati ermeticamente chiusi, di contenuto netto di 5 kg o meno	30.832	30.438	25.947	30.832	32.392	44.783
		II. altri:						
		a. latte e crema di latte, in polvere, avente tenore in peso di materie grasse (*e*):						
	50	1. superiore all'1,5% e inferiore o uguale al 13%	7.210 (*f*)	8.156 (*f*)	4.015 (*f*)	7.210 (*f*)	8.610 (*f*)	17.263 (*f*)

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.02 (segue)	51	2. superiore al 13 % e inferiore o uguale al 18 %	8.510 (*f*)	8.116 (*f*)	3.625 (*f*)	8.510 (*f*)	10.070 (*f*)	19.783 (*f*)
	52	3. superiore al 18 % e inferiore o uguale al 24 %	10.070 (*f*)	8.068 (*f*)	3.157 (*f*)	10.070 (*f*)	11.822 (*f*)	22.807 (*f*)
	53	4. superiore al 24 % e inferiore o uguale al 27 %	10.850 (*f*)	8.044 (*f*)	2.923 (*f*)	10.850 (*f*)	12.698 (*f*)	24.319 (*f*)
	54	5. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 30 %	11.630 (*f*)	8.020 (*f*)	2.689 (*f*)	11.630 (*f*)	13.574 (*f*)	25.831 (*f*)
	55	6. superiore al 30 % e inferiore o uguale al 43 %	15.010 (*f*)	7.916 (*f*)	1.675 (*f*)	15.010 (*f*)	17.370 (*f*)	32.383 (*f*)
	58	7. superiore al 43 %	22.290 ( )	7.692 (*f*)	zero (*f*)	22.290 (*f*)	25.546 (*f*)	46.495 (*f*)
	61	b. latte in polvere, avente tenore in peso di materie grasse inferiore o uguale all'1,5 % (*e*)	6.421 (*f*)	9.548 (*f*)	5.098 (*f*)	6.421 (*f*)	8.395 (*f*)	14.152 (*f*)
		c. latte condensato ed altri, aventi tenore in peso di materie grasse:						
	65	1. inferiore o uguale al 27 %	5.843	6.155	6.746	5.843	15.230	28.377
	66	2. superiore al 27 % e inferiore o uguale al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	7.780	25.313
	69	3. superiore al 45 % (*e*)	3.125	3.125	3.125	3.125	11.039	40.845
04.03		Burro (*a*):						
	02	A. burro fuso, ghee	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.567 (*c*) (*g*)	53.251 (*g*)
		B. altro:						
	05	I. il cui pH, nella fase acquosa, è inferiore o uguale a 5,5 (*d*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.140 (*c*) (*g*)	44.376 (*g*)
	08	II. non nominato	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	zero (*g*)	2.140 (*c*) (*g*)	42.289 (*g*)
04.04		Formaggi e latticini (*a*):						
	26	A. formaggi dei tipi Emmental, Gruyère e Sbrinz, in forme (mole), con almeno quattro mesi di maturazione, aventi tenore minimo di materie grasse pari al 45 % in peso della sostanza secca, e di valore uguale o superiore a 95 U.C. per 100 kg (*d*)	zero	zero	zero	zero	zero	9.375
	27	B. formaggi di Glaris alle erbe (detto Schabziger) fabbricati con latte spannato ed aggiunta di erbe finemente tritate (*d*)	esente	esente	esente	esente	esente	12 % sul valore
	54	C. formaggio di tipo Cheddar, in forme intere, di valore uguale o superiore a 62 U.C. per 100 kg	zero	zero	zero	zero	zero	23 % sul valore
		D. formaggi a pasta erborinata:						
	28	I. Roquefort	esente	esente	esente	esente	esente	10.605
	02	II. Gorgonzola ed altri	1.101	361	zero	1.101	zero	10.605
	31							
	57	E. altri (esclusi i formaggi fusi):						
	60	I. Grana (in particolare Parmigiano Reggiano, Grana Padano), Pecorino, Reggianito, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua inferiore o uguale al 47% in peso della materia non grassa	esente	esente	esente	esente	esente	7.485
	39	II. Emmental, Gruyère e Sbrinz	zero	zero	7.610 (*h*)	zero	zero	7.610
		III. Cheddar, Chester:						
	62	— Cheddar	zero	zero	18.776 (*h*)	zero	18.776 (*h*)	18.776
	65	— Chester	zero	zero	zero	zero	zero	18.776

Numero della Tariffa	Numero della Statistica	Denominazione delle merci	Importazioni da: Belgio	Germania	Francia	Lussemburgo	Paesi Bassi	Paesi terzi
04.04 (segue)	67 45 47 51	IV. Gouda, Samsoe, Svecia, Danbo, Edam, Elbo, Maribo, Fontina, Fontal, Provolone, Caciocavallo, Ragusano, Leidse, Friese nagel- e kanterkaas, Herrgard, Comté, Cantal, Asiago, Montasio, Pressato, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 47 % e inferiore o uguale al 62 % in peso della materia non grassa	5.561	15.660	zero	5.561	9.630 (c)	31.693
	42	V. Tilsit (Havarti)	5.486	13.916	zero	5.486	10.540 (c)	23.980
	70	VI. Saint-Paulin, Butterkase, Italico, Saint-Nectaire, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore di acqua superiore al 62 % e inferiore o uguale al 68 % in peso della materia non grassa .	1.281	7.598	zero	1.281	2.199 (c)	16.262
	01 33 74	VII. Camembert, Brie, Taleggio, Maroilles, Coulommiers, Carré de l'Est, Reblochon, Pont l'Evêque, Neufchâtel, Limbourg, Romadour, Hervé, Harzer Käse, Fromage de Bruxelles, Stracchino, ivi compresi i formaggi non specificati nella sottovoce E., aventi tenore in acqua superiore al 68 % e inferiore o uguale al 73 % in peso della materia non grassa	zero	zero	zero	zero	zero	16.986
	17 20 23 36	VIII. Latticini ed altri	zero	zero	zero	zero	zero	16.986
	13 16	F. formaggi fusi	4.421	12.885	3.644	5.943	10.193 (c)	30.973
17.02-A	04	Lattosio e sciroppo di lattosio (a)	7.309	5.008	2.908	7.309	7.856	13.042

(*a*) Il prelievo applicabile ai miscugli rientranti nel Capitolo 4 della Tariffa doganale, costituiti da prodotti di cui alle voci 04.02, 04.03, 04.04 e 17.02-A, è quello applicabile al componente soggetto al prelievo più elevato e che, nello stesso tempo, rappresenta almeno il 10 % in peso del miscuglio. Qualora non sia possibile, in tal modo, provvedere alla fissazione del prelievo, il prelievo applicabile ai miscugli sopracitati è quello che risulta applicabile secondo la classificazione tariffaria di detti miscugli.

All'importazione di prodotti rientranti nella voce di tariffa n. 21.07 (Preparazioni alimentari non nominate nè comprese altrove), aventi tenore in peso superiore al 33 % di materie grasse provenienti dal latte, si riscuote, in aggiunta al dazio doganale previsto in tariffa per tali prodotti, un prelievo addizionale pari, per ogni 100 chilogrammi di prodotto:

— per le provenienze comunitarie, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro e l'ammontare del dazio doganale applicabile alla stessa quantità di merce;

— per le provenienze da Paesi terzi, alla differenza tra l'ammontare del prelievo applicabile a 100 kg di burro fabbricato a base di crema dolce (voce n. 04.03-B-II) e l'ammontare del dazio applicabile alla stessa quantità di merce.

(*b*) In conformità alle Note Esplicative della Tariffa dei dazi doganali di importazione l'aggiunta di sostanze diverse dagli zuccheri, nell'ambito della voce n. 04.02, è consentita soltanto qualora trattisi di aggiunta in deboli quantità che non modifichino il carattere tariffario dei prodotti. Un'aggiunta al latte in polvere di amido destinato particolarmente a mantenere il latte ricostituito nel suo stato fisico normale e che non superi il 10 % in peso è da considerarsi come debole.

(*c*) Il prelievo nella misura indicata è applicabile soltanto quando la merce risulti scortata da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 nel quale risulti:

— nel quadro *A* l'indicazione dell'Italia come Paese di destinazione;

— nel quadro *B* il visto dell'autorità competente dello Stato membro esportatore indicante che è stato riscosso all'atto della esportazione l'importo di compensazione in vigore il giorno dell'esportazione.

In mancanza di tali indicazioni sarà applicato il prelievo per le provenienze da Paesi terzi.

(*d*) Sono ammessi in questa sottovoce subordinatamente alle condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

(*e*) Per il calcolo del tenore in materie grasse il peso dello zucchero aggiunto non deve essere preso in considerazione.

(*f*) Il prelievo nella misura indicata rappresenta il prelievo da prendere a base per la determinazione del prelievo applicabile da calcolarsi in funzione del rapporto in peso esistente tra i componenti in latte e l'insieme del prodotto.

Il prelievo così determinato va, poi, aumentato di un importo fisso di 5 U.C. per quintale di prodotto.

Il prelievo applicabile, per quintale di prodotto, sarà, pertanto, calcolato con la seguente formula: $\text{Prelievo} = \text{Pb} \times \frac{\text{Cl}}{100} + 3.125$, dove:

— Pb rappresenta il prelievo indicato, per ciascun Paese di provenienza, nella colonna corrispondente della tabella;

— Cl il peso in chilogrammi dei componenti in latte per 100 kg di prodotto;

— 3.125 l'importo fisso, espresso in lire, corrispondente a 5 U.C..

(*g*) Per il burro in imballaggi immediati di un chilogramma o meno va applicato, in aggiunta al prelievo, un supplemento di prelievo di lire 5.208 per quintale.

(*h*) Non è riscosso alcun prelievo quando il formaggio è scortato da certificato di circolazione Mod. D.D. 4 dove nel quadro *B* risulti apposta dall'autorità competente dello Stato membro esportatore, una delle seguenti indicazioni:

« Prodotto che non ha formato oggetto di intervento ».
« Produit n'ayant pas fait l'objet d'intervention ».
« Keine Interventionsware ».
« Geen interventieprodukt ».

Se il certificato di circolazione Mod. D.D. 4, nel quadro *B*, non contiene l'indicazione di cui al precedente comma, non è riscosso alcun prelievo soltanto quando il formaggio venga utilizzato per la trasformazione in formaggio fuso, sotto l'osservanza delle norme e condizioni da stabilirsi dal Ministro per le finanze.

MINISTERO DELLE FINANZE

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica 26 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 23 febbraio 1966, registro n. 7, foglio n. 327, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica proposto in data 7 gennaio 1964 dall'applicato delle Conservatorie dei registri immobiliari Tripputi Vincenza avverso il provvedimento ministeriale n. 37060 del 19 agosto 1963, col quale venne respinta, perchè prodotta oltre il termine del 13 ottobre 1962, l'istanza presentata dalla predetta impiegata il 10 gennaio 1963, al fine di ottenere — ai sensi degli articoli 20 e 36 della legge 19 luglio 1962, n. 959 — l'inquadramento nel ruolo dei coadiutori ipotecari dell'Amministrazione periferica delle tasse e delle imposte indirette sugli affari è stato respinto perchè infondato.

(2522)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Capri Leone ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 23 marzo 1966, il comune di Capri Leone (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.578.112, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(2866)

Autorizzazione al comune di Casteldaccia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Casteldaccia (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 7.307.866, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3124)

Autorizzazione al comune di Montelepre ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Montelepre (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 22.095.492, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3125)

Autorizzazione al comune di San Giuseppe Iato ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di San Giuseppe Iato (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 30.858.054, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3126)

Autorizzazione al comune di Saponara ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Saponara (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 10.645.489, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3133)

Autorizzazione al comune di Sant'Angelo Muxaro ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Sant'Angelo Muxaro (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 21.975.589, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3130)

Autorizzazione al comune di Villalba ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Villalba (Caltanissetta), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 16.134.646, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3134)

Autorizzazione al comune di Sorso ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Sorso (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 18.829.304, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3129)

Autorizzazione al comune di Villanovatulo ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Villanovatulo (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.118.904, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3131)

Autorizzazione al comune di Lotzorai ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Lotzorai (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.597.530, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3132)

Autorizzazione al comune di Decimomannu ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 1° aprile 1966, il comune di Decimomannu (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 2.950.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo suppletivo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(3135)

Autorizzazione all'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali ad acquistare una porzione di immobile

Con decreto del Ministro per l'interno, n. 15700.N.IV.A.13/1594 del 21 marzo 1966, sentito il Ministero del tesoro - Ragioneria generale dello Stato - l'Istituto nazionale assistenza dipendenti enti locali, viene autorizzato ad acquistare la porzione dell'immobile sito in Siracusa, via Antioco n. 20, di proprietà della signora Egle Patuzzo, per un prezzo non superiore a L. 9.000.000 (novemilioni).

(2867)

MINISTERO DELLA SANITÀ

DIREZIONE GENERALE DEL SERVIZIO FARMACEUTICO

Elenco n. 57 delle revoche di registrazione di specialità medicinali nazionali ed estere, disposte in seguito a rinuncia (semestre luglio-dicembre 1965)

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
1	*Salbiolo*, 12 fiale × 3 cc. di 2° grado tipo chino-iodato; 12 fiale × 1 cc. di 1° grado tipo liposolubile; 12 fiale × 1,5 cc. di 2° grado tipo liposolubile; 12 fiale × 2 cc. di 3° grado tipo liposolubile; 3 fiale × 1 cc. per l'aringoiatria	Biosedra (già registrata a nome della ditta Ist. Neoterapico Italiano), Bologna, via delle Fragole, 49	26- 5-1950	3433	N. 3978/R del 15-10-1965
2	*Salbiolo*, 10 fiale × 4 cc. di 4° grado	Id.	26- 5-1950 8- 1-1957	3433/3	id.
3	*Salbiolo*, 2 supposte da gr. 1,2	Istituto Neuroterapico Italiano, Bologna, via delle Fragole, 49	27- 3-1954	3433/A	id.
4	*Bronchio Fagos*, (già *Bronchio* della ditta Saife) 30 e 40 pastiglie zuccherine all'efedrina (gommose espettoranti balsamiche)	Prodotti Zanardi (già registrata a nome della ditta S.A.I.F.E. di Reggio Emilia), Bologna via della Villa, 17-19	13- 8-1958 5- 4-1960	112/A	id.
5	*Ormotest*, 5 fiale × 1 cc. da mgr. 5; 5 fiale × 2 cc. da mgr. 10; 3 fiale × 3 cc. da mgr. 25	Ist. Biologico Dessy, Firenze, via S. Domenico, 107	6- 8-1952	6872	id.
6	*Coni auricolari antiallergici*, 6 coni auricolari × gr. 0,25	Falorni, Firenze, via G. Bechi, 3	5-12-1959	16104	id.
7	*Coni auricolari antibiotici*, 12 coni × gr. 0,250	Id.	19-11-1958	16398	id.
8	*Coni auricolari composti*, 6 coni × mg. 250	Id.	19-11-1959	16105	id.
9	*Atropil* (collirio), flacone contagocce da 10 cc.	Id.	16- 5-1960	14997	id.
10	*Bleusone* (collirio), flacone gocce × ml. 10	Id.	19-11-1959	15774	id.
11	*Syntoblase*, flaconi da 25 e da 100 cc.; gocce per uso orale	Chemische Fabrik Schweizerhall A. G. di Basilea (Svizzera), rappresentata in Italia dalla Ditta Dott. Stroder & C., Firenze, via Ripoli, 207	10- 3-1954	8706	id.
12	*Tim-Chinol*, 6 fiale × 2 cc. per adulti . . .	Drumond Farmaceutici (già registrata a nome della ditta Hanover Farmaceutici), Mantova, via Torelli, 16	15-11-1961 13- 9-1962	18942	id.
13	*Tim-Chinol*, 6 fiale × 2 cc. per bambini . .	Id.	15-11-1961 13- 9-1962	18942/1	id.
14	*Tim-Chinol*, 6 supposte da gr. 2,5 per adulti	Id.	15-11-1961 13- 9-1962	18942/A	id.
15	*Tim-Chinol*, 6 supposte da gr. 1,8 per bambini	Id.	15-11-1961 13- 9-1962	18942/A-1	id.
16	*Endomugolio calcio C*, 5 fiale × 10 cc.	A. Angiolini & C. (già registrata a nome della ditta Mugolio di Picollo), Milano, via Balzaretti n. 11	2- 5-1955	9984/A	id.
17	*Micin-Arfe* (categoria con streptomicina), flacone da 500.000 U.I. + gr. 0,50 con annessa fiala solvente da 3 cc.	A.P.O. Antibiotico Pharm-Organisation (già a nome della ditta Ist. Chim. Biolog. Triestino), Milano, viale Zara, 58.	9-12-1960	14800/A	id.
18	*Superneurina*, 3 e 10 fiale da 2 cc. × mg. 100	Id.	19- 5-1956 5- 9-1956	11170	id.
19	*Red-500*, 5 fiale + 1 cc. da mcg. 500	Aristochimica, Trezzano sul Naviglio (Milano), via Leonardo da Vinci, 146	12-12-1961 29- 9-1962	19576	id.
20	*Robelvit A* (iniettabile), flacone da 10 cc. × 100.000 U.I.; 3, 5 e 10 fiale da 1 cc. × 100.000 U.I.	Chemil (già registrata a nome della ditta Roger Bellon), Novate Milanese (Milano), via Cavour, 41-43	3- 6-1955	7813	id.
21	*Cesatin con reserpina* (categoria, flacone gocce da 25 cc.	Ist. De Angeli, Milano, via Serio n. 15	11- 8-1959	13621/B	id.
22	*Citostamina*, 10 fiale × 5 cc.	Id.	4- 8-1956	11482	id.
23	*Palusil*, 20 compresse da gr. 0,10 . . .	Id.	4- 8-1949	2218	id.
24	*Salicilamide De Angeli*, 10 fiale × 5 cc.	Id.	25- 9-1957	5252/B	id.
25	*Saicilamide De Angeli*, 5 fiale × 10 cc.	Id.	25- 9-1957	5252/C	id.
26	*Sulfalex*, 3 fiale × 5 cc.	Id.	4- 9-1957	12933/B	id.

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
27	*Streptosil guanidina*, 20 compresse da gr. 0,50 . .	Ist. De Angeli, Milano, via Serio n. 15	10- 7-1946	469	N. 3978/R del 15-10-1965
28	*Streptosil tiazolo*, 12 compresse da gr. 0,25; 3 fiale da 5 cc. al 20%	Id.	24- 8-1950	3683	id
29	*Streptosil tiazolo*, 12 candelette vaginali da gr. 1,40	Id.	30- 6-1954	3683/B	id.
30	*Streptosil tiazolo* (uso veter.), fiala da 10 cc. al 20%; fiala da 20 cc. al 20%; fiala da 50 cc. al 20%	Id.	21- 7-1954	3683/C	id.
31	*Streptosil tiazolo* (categoria), 6 ovuli vaginali . . .	Id.	8- 9-1954	3683/E	id.
32	*Endo D2 calcico*, 6 fiale × 2 cc.; 6 fiale × 5 cc.; 6 fiale × 10 cc.	Dompè Farmaceutici, Milano, via S. Martino, 12	8- 7-1952	6716	id.
33	*Endo D2 calcico*, 10 supposte per adulti; 10 supposte per bambini	Id.	8-10-1952	6716/A	id.
34	*Gonacrina* (uso veter.), 1 fiala da gr. 1 di polvere; 1 flacone da gr. 10 di polvere	Farmaceutici Italia, Milano, viale Bezzi, 24	19- 6-1949	2130	id.
35	*Kilios*, 30 capsule	Farmaceutici Italia, (già registrata a nome della ditta Farmalabor), Milano, via E. Bezzi, 24	16-10-1959 30- 4-1960	15985	id.
36	*Novaseptale*, 10 compresse da gr. 0,50	Id.	2- 3-1961	4555	id.
37	*Paidenol*, flacone sciroppo da 160 cc.	Dott. Guidi, Milano, via Osoppo n. 7	22- 5-1957	12507	id.
38	*Nematan*, 30 confetti da mgr. 50	Lab. Farmacologico Milanese, Milano, via Codogno, 5	2- 7-1960	17328	id.
39	*Chinuryl*, 20 cialdini	Lab. Farm. Maestretti, Milano, viale Gran Sasso, 18	18- 8-1956	2166/A	id.
40	*Inotyol sulfamidico* (categoria), tubo da gr. 35 di pomata	Id.	28- 3-1965	9243/A	id.
41	*Taxol*, 50 compresse	Id.	20- 8-1957	12854	id.
42	*Endopirina*, 4 fiale × 5 cc.; 20 capsule gelatinose; 4 supposte per adulti; flacone × 140 cc. sciroppo	Maggioni & C., Milano, via G. Colombo, 40	22-11-1954	9576	id
43	*Elvetil M. G. 624* (categoria), 5 fiale × 1 cc. da gr. 0,005 (per uso pediatrico)	Id.	7-11-1955	8765/A	id.
44	*Keralgil*, 12 supposte per adulti	Dott. M. Marchesi, Milano, via Ettore Ponti, 40-47	6-10-1960 19- 9-1964	17352/A	id.
45	*Keralgil*, 12 supposte per bambini	Id.	6-10-1960 19- 9-1964	17352/A-1	id.
46	*Adinimiz*, 5 e 10 cioccolatini	Nimiz - Soc. Ital. Prod. Farmaceutici, Milano, via Gen. Fara, n. 8	15-12-1951	5804	id.
47	*Adinimiz*, flacone gocce × 10 cc.	Id.	19-12-1961	5804/A	id
48	*Adinimiz*, 1 fiala × 2 cc.	Id.	15-12-1951 3- 4-1959	5804/B	id.
49	*Metiovit*, 6 fiale da 5 cc. tipo forte	Pro-Ter, Milano, via Monti Sabini, 1	24-10-1961	2444/1	id.
50	*Metiovit*, 6 fiale da 3 cc.	Id.	23- 8-1962	2444/2	id.
51	*Metiovit*, flacone sciroppo da gr. 175	Id.	17- 9-1962	2444/C	id.
52	*Utivitamin D2*, 1 fiala × 5 cc. da 1.000.000 U.I. . . .	A. Satta (già registrata a nome della ditta U.T.I.), Milano, piazza Dergano, 9	15- 4-1948	1267	id.
53	*Utivitamin D2*, 1 fiala × 3 cc. da 1.000.000 U.I. in soluzione alcoolica	Id.	25- 8-1950	1267/A	id.
54	*Utivitamin D2*, 5 fiale × 1 cc. da 50.000 U.I. in olio; 5 fiale × 1 cc. da 50.000 U.I. in soluzione alcoolica	Id.	22- 8-1952	1267	id.
55	*Utivitamin D2*, 1 fiala × 4 cc. da 1.000.000 U.I. di Vit. D2 + 100.000 U.I. di Vit. A	Id.	21-11-1950	1267/B	id.
56	*Ultravitamin B1*, 10 fiale × 1 cc. da mg. 25	Id.	27- 5-1958	1268/1	id.
57	*Utivitamin C*, 10 fiale × 1 cc. da gr. 0,10	Id.	6-11-1959	1296	id.
58	*Colesterel*, 5 fiale × 3 cc.	U. Ravizza, Muggiò (Milano), via Silvio Pellico, 51	27- 8-1959	15527/A	id.
59	*Equibral*, 10 supposte da mg. 30	Id.	20- 1-1962	17940/A	id.
60	*Simesalgina*, 5 fiale × 2 cc.	Simes, Milano, Affori, via Bellerio, 41	19- 7-1943	18	id.
61	*Spamidone*, flacone sciroppo da gr. 80	SPA - Società Prodotti Antibiotici, Milano, via Biella, 8	15- 2-1952	5985	id.
62	*Antisclerotico*, flacone × gr. 100	Cutolo-Calosi, Napoli, via P. Castellino, 111	22- 5-1950	3399	id.

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
63	*Bromosina*, flacone sciroppo × gr. 200	Cutolo-Calosi, Napoli, via P. Castellino, 111	12-12-1952	3793	N. 3978/R del 15-10-1965
64	*Chinammina*, 1 fiala × 2 cc.; 1 fiala × 4 cc. . . .	Id.	29-10-1951	5425	id.
65	*Hormo-Hemina con ferro e vit. C.*, 40 compresse . .	Id.	4-10-1950	576	id.
66	*Novaneurina*, 5 fiale × mg. 10	Id.	18- 3-1954 2- 8-1958	8736/A	id.
67	*Pandin*, 3 fiale × 2 cc.	Id.	1- 8-1950 10-10-1957	12986	id.
68	*Protolac*, 12 fiale × 1,2 cc.	Id.	25- 1-1950	2878	id.
69	*Perfosfor*, 12 fiale × 1,2 cc. tipo semplice; 12 fiale × 1,2 cc. con Vit. B1; 30 compresse da gr. 0,11	Id.	5- 1-1952	5788	id.
70	*Sifos*, flacone sciroppo × g. 200	Id.	23-10-1951	5482	id.
71	*Androcortex*, 3 fiale × 2 cc. tipo oleoso	Istituto Sieroterapico Italiano, Napoli, via S. Giacomo dei Capri, 66	28-12-1949	2343	id.
72	*Mycilen*, scatoletta da gr. 14 di pomata antibiotica	Id.	24- 3-1952	2897	id.
73	*Mycilen*, tubetto × gr. 10 di polvere	Id.	22- 2-1951	2897/A	id.
74	*Vaccino antipiogeno*, 3 fiale × 2 cc. tipo normale	Id.	23-10-1956	11749	id.
75	*Vaccino antipiogeno*, 6 fiale × 2 cc. tipo forte . .	Id.	7- 3-1957	11749/1	id.
76	*Vaccino gonococcico*, 6 fiale × 2 cc. tipo normale	Id.	11- 4-1960	17125	id.
77	*Vaccino gonococcico*, 6 fiale × 2 cc. tipo forte . .	Id.	11- 4-1960	17125/1	id.
78	*Vaccino gonococcico*, 6 fiale × 2 cc. tipo misto . .	Id.	11- 4-1960	17125/A	id.
79	*Vaccino tifico*, 6 fiale × 2 cc. uso endovenoso . .	Id.	11- 8-1959	15402/A	id.
80	*Rifocin* (iniettabile), 1 fialoide da gr. 0,350 + fiala da 2 cc. di solvente	Antibiotici Lepetit, Napoli, via Annunziata, 30	21- 9-1961	19235	id.
81	*Rifocin* (iniettabile), 1 fialoide da gr. 0,750 + fiala da 3 cc. di solvente	Id.	21- 9-1961	19235/1	id.
82	*Rifocin* (uso locale), 1 fialoide da gr. 180 + fiala da 18 cc. di solvente	Id.	2- 2-1962	19235/A	id.
83	*Vitamina A. Mayer*, 5 fiale da 1 cc. da 20.000 U.I. . .	Laboratori Mayer, Napoli, via P. Castellino, 161	16- 4-1953	7550	id.
84	*Arseno Glucalcico bromuro magnesiaco*, 6 fiale × 5 cc.; 6 fiale × 10 cc.	Ist. Biot. Carlevaro, Parma, via Langhirano, 65	21- 2-1950	2975	id.
85	*Drenolax*, 40 compresse tipo antiepatico; 40 compresse tipo lassativo	Id.	19- 9-1949	2308	id.
86	*Fosfo-calciotiol* (uso intramuscolare), 10 fiale × 5 cc.; 10 fiale × 3 cc.	Id.	10-10-1947 5- 8-1954	931	id.
87	*Fosfo-calciotiol* (uso endovenoso), 5 e 10 fiale × 10 cc.	Id.	10-10-1947 8- 3-1950 5- 8-1954	931/A	id.
88	*Fosfo-calciotiol*, 30 compresse tipo semplice . . .	Id.	10-10-1947	931/C	id.
89	*Fosfo-calciotiol*, 30 compresse tipo D-B1	Id.	10-10-1947	931/D	id.
90	*Glucalcio bromuro*, 6 fiale × 5 cc.; 6 fiale × 10 cc.	Id.	14- 2-1949	1748	id.
91	*Glucalcio bromuro magnesiaco*, 6 fiale × 10 cc. endovena; 6 fiale × 5 cc. intramuscolare; 10 fiale × 2 cc. intramuscolare	Id.	18- 2-1950	2949	id.
92	*Glucalcio efedrina*, 6 fiale × 5 cc.; 10 fiale × 2 cc.	Id.	14- 2-1949	1736	id.
93	*Glucalcio Magnesio*, 10 fiale × 2 cc. tipo semplice; 6 fiale × 5 cc. tipo semplice; 6 fiale × 10 cc. tipo semplice	Id.	14- 2-1949	1749	id.
94	*Glucalcio magnesio*, 10 fiale × 2 cc. tipo cacodilico; 6 fiale × 5 cc. tipo cacodilico; 6 fiale × 10 cc. tipo cacodilico	Id.	23- 9-1949	1749/A	id.
95	*Iodocitina*, 2 fiale × 10 cc. iniettabile	Id.	2-10-1952	7117	id.
96	*Iodocitina vitaminica* (categoria), 6 fiale × 2 cc. . .	Id.	11-11-1952	7117/A	id.
97	*Livertens*, 50 compresse	Id.	15- 3-1961	2229	id.
98	*Neo-cardiogen E*, iniettabile in flac. multidose da 15 cc.	Id.	12- 9-1959	15717/A	id.
99	*Neo-cardiogen E* 100, iniettabile in flacone multidose da 20 cc; iniettabile in fiale 10 × 2 cc.	Id.	12- 9-1959 17-10-1961	15717/C	id.
100	*Ovastral*, flacone multidose da 6 cc.	Id.	9-11-1946 27- 1-1953	526	id.
101	*Suppomicina*, 2 supposte × 200.000 U.I. per bambini	Id.	4- 4-1956	11004	id.

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
102	*Suppomicina* (serie), 1 supposta × 400.000 U.I. per adulti	Ist. Biot. Carlevaro, Parma, via Langhirano, 65	4- 4-1956	11004/A	N. 3978/R del 15-10-1965
103	*Iovitan*, flacone gocce × 30 cc.	Ist. Biochimico Pavese, Pavia, via Alzaia, 29	5-12-1953	8435	id.
104	*Iovitan B*1 (categoria), 10 fiale × 2 cc.	Id.	29- 1-1955	8435/A	id.
105	*Mephyton*, 1 fiala da 1 cc. mgr. 50	Merch & Co., Inc., Rahway, New Jersey (U.S.A.) rappresentata in Italia dalla ditta Merch Sharp & Dohme (Italia), Pavia, via Emilia, 21	4-12-1958	11021	id.
106	*Mephyton*, 100 compresse da mgr. 5	Id.	4-12-1958	11021/A	id.
107	*Icarcillina-St* (categoria), 1 flacone da 500.000 U.I. + gr. 0,50 con annessa fiala solvente	Icar, (già Leo), Roma, via Guido d'Arezzo, 32	18- 6-1960	12290/A	id.
108	*Icarcillina-St* (serie di categoria), 1 flacone da 500.000 U.I. + gr. 0,25 con annessa fiala solvente (pediatrica)	Id.	18- 6-1960	12.290/A-1	id.
109	*Coresan sedativo*, flacone gocce × 15 cc.	Lab. Bioch. Peyro, Torino, via Castagneto, 5	6- 4-1959	1819/A	id.
110	*Coresan semplice*, flacone × 15 cc.	Id.	18- 6-1951	1819	id.
111	*Coresan efedrina*, flacone gocce da 15 cc.	Id.	10- 5-1951	1795	id.
112	*Coresan sparteina*, flacone gocce da 15 cc.	Id.	14-11-1951	2125	id.
113	*Hepatior*, 20 confetti	Id.	15- 3-1954	5454	id.
114	*Passibromopeptone*, flacone da gr. 120 di soluzione	Id.	17- 9-1949	2450	id.
115	*Depressin*, 3 fiale × 1 cc.	Osterreichische Stickstoffwerke Aktiengesellschaff, Linz-Donau (Austia), rappresentata ora in Italia dalla ditta Farmed, Ancona, via Flaminia, 22	3-12-1957	13313	N. 3995/R del 30-11-1965
116	*Imbretil*, 5 fiale × 5 cc.	Id.	14- 5-1958	13902	id.
117	*Hibitame Gel* (per uso veter.), 2 tubetti × gr. 30 + 2 cateteri; 24 tubetti × gr. 30 + 24 cateteri	Vister Vismara Terapeutici, Casatenovo (Como)	19- 2-1960	10871/B	id.
118	*Calciorsolo*, 10 fiale × 1 cc.; flacone × 100 cc. di sciroppo	Lab. Chim. Farm. Satica, Firenze, via Lorenzo il Magnifico n. 100	25-11-1949	2681	id.
119	*Otosclerosan* (soluzione per uso orale), flacone da 250 gr.	A.G.I.P.S., Genova-Sampierdarena, via G. Giovannetti, 13/4	5- 4-1952	6223	id.
120	*Ciurto* (uso veter.), 3 fiale × 5 cc.	Gellini, Aprilia (Latina), via Nettunense Km. 20,300	31- 8-1956	11541	id.
121	*Normoglaucol*, flacone × 10 cc. collirio tipo semplice	U.S.A.R. (già registrata a nome della Tiber di Roma), Aprilia (Latina), via Nettunense Km. 19,900	3- 5-1958	13840	id.
122	*Normoglaucol*, flacone × 10 cc. collirio con eserina	Id.	provv. del 20-11-1961	13840/A	id.
123	*Tiomicetin*, 12 compresse	A.P.O. (già registrata a nome della ditta Ist. Chim. Biologico Triestino), Milano, viale Zara n. 58	28-12-1955	10591	id.
124	*Superneurina jodica*, 10 e 20 fiale × 2 cc	Id.	9- 8-1957	12824	id.
125	*Ergoiodina*, 12 fiale × 2 cc.	A. Saita, Milano, piazza Dergano n. 9	9- 1-1958	13386	id.
126	*Ergoiodina*, flacone gocce da gr. 30	Id.	9- 1-1958	13386/A	id.
127	*Metarsolo Calcico D2*, 8 fiale × 3 cc.; 8 fiale × 10 cc.	Lab. Bouty, Milano, via Vanvitelli, 6	19- 9-1950	3870	id.
128	*Penicillina Boots*, 20 compresse dentali con flavazolo; tubo da gr. 14,2 di pomata con flavazolo; 10 e 20 compresse da 50.000 U.I. tamponate	Boots Pure Drg Co. Ltd. Nottinghan (Inghilterra) rappresentata in Italia dalla ditta Dott. Formenti, Milano, via Correggio, 45	8- 5-1952	6324	id.
129	*Penicillina Boots*, 10 e 20 compresse da 100.000 U.I. tamponate; 10 e 20 compresse da 100.000 U.I. non tamponate; 10 compresse da 200.000 U.I. non tamponate; 20 e 50 pastiglie da 500 U.I.; tubo da gr. 28,4 di pomata; vasetto da gr. 7 di polvere da fiuto; 10 compresse da 15.000 U.I.	Id.	8- 5-1952	6324	id.
130	*Somin*, 6 compresse	Ist. De Angeli, Milano, via Serio n. 15	19- 8-1955	10294	id.

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie, categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
131	*Somin*, 4 supposte	Ist. De Angeli, Milano, via Serio n. 15	19- 8-1955	10294/A	N. 3995/R del 30-11-1965
132	*Somin*, 12 capsule da gr. 0,275	Id.	2-10-1957	10294/B	id.
133	*Eudil*, 30 compresse da mg. 25	Ellem, Milano, corso Ticinese, 89	20- 8-1959	15511	id.
134	*Catron*, 20 compresse da mg. 6	Farber-Ref, Milano, via Imperia n. 35	20- 3-1962	16701	id.
135	*Avermil*, 5 compresse da gr. 0,20 per adulti	Lab. Farm. Grando, Milano, via Marco Bruto, 11	31-10-1958	3510	id.
136	*Avermil*, 8 compresse da gr. 0,10 per bambini	Lab. Farm. Grando, Milano, via Marco Bruto, 11	31-10-1958	3510/1	id.
137	*Aminoderma*, tubo da gr. 25 di pomata; tubo da gr. 50 di pomata	Id.	16- 9-1958	3013	id.
138	*Clareumina*, 10 e 30 compresse da gr. 0,55	Id.	3-11-1959	3121	id
139	*Caf-idrocortisone Roussel*, tubo × gr. 3 di pomata dermica all'1%	Lab. Farm. Maestretti, Milano, via Gran Sasso, 18	17-12-1956	12006	id
140	*Caf-idrocortisone Roussel*, tubo × gr. 3 di pomata dermica al 2,5%	Id.	17-12-1956	12006/2	id.
141	*Zingarsene*, 24 compresse	Ist. Medicamenta (già registrata a nome della ditta Orsini Silla di Genova-Pegli), Milano, via G. Vida, 7	29-11-1944	100	id
142	*Vitamina A Ibi*, 5 fiale × 2 cc. da 10.000 U.I. in soluzione acquosa; flacone × 5 cc. da 120.000 U.I. in soluzione glicero-alcoolico	Ist. Biochimico Italiano, Milano, via Brembe, 65	29- 9-1953	8323	id.
143	*Vitamina A e D Ibi*, 6 fiale × 1,5 cc.; flacone gocce × 5 cc. di soluzione glicero-alcoolica	Id.	23- 9-1953	8132	id.
144	*Vitamina D Ibi*, 20 pastiglie da 4.000 U.I.	Id.	29- 9-1953	8124	id.
145	*Vitamina H1 Ibi*, 20 compresse da gr. 0,50; 5 fiale × 3 cc.; 3 fiale × 10 cc.	Id.	28- 9-1953	8135	id.
146	*Elecor*, 20 confetti × mg. 15	Ind. Galenica Milanese, Milano, via Natale Battaglia, 22	provv. del 4- 9-1961	18845	id.
147	*Elecor*, 6 supposte × mg. 500	Id.	provv. del 4- 9-1961	18845/A	id.
148	*Bretol*, 100 compresse da mg. 50	Iflo, Milano, via Cosenza, 5	8- 9-1961	11807	id.
149	*Bretol*, 20 e 100 compresse da mg. 200	Id.	8- 9-1961	11807/1	id.
150	*Emorobur*, flacone gocce da gr. 30	Mediolanum di Volpi dott. Guido, Milano, via Boccaccio, 35	12-12-1056	11869	id.
151	*Jodoton*, 10 fiale × 2 cc.	Id.	3- 4-1958	13611	id.
152	*Jodoton*, flacone gocce da gr. 30	Id.	3- 4-1958	13611/A	id.
153	*Antitossico Panther*, 10 supposte	Panther, Milano, via Doberdò	14-10-1959	13592/A	id.
154	*Rilassalgin*, 6 e 12 supposte da gr. 1,5 (per uso pediatrico)	Profarmoni, Milano, via Fatebenesorelle, 18	23- 7-1961	18184/A-1	id.
155	*Broncoformio*, flacone sciroppo da gr. 200	Farmacia dott. Sabbia, Lodi (Milano), corso Umberto I, 77	15- 2-1951	4521	id.
156	*Opogastrina*, flaconi da 70 e 150 gr. di elisir	Dott. L. Zambeletti, via L. Zambeletti, 12-14	11- 5-1951 17-10-1961	4857	id.
157	*Aglicolo*, 40 compresse da g. 0,30	V. Baldacci, Pisa, via S. Michele degli Scalzi, 73	30-11-1955	10661/A	id.
158	*Depocillina*, flacone da 300.000 U. iniettabile	Koninklijke Nederlandsche Cist-Enspiritus Fabriek N. V. Delft (Olanda), rappresentata in Italia dalla ditta dott. R. Ravasini & C.ia, Roma, via Ostilia n. 15	25- 3-1952	6136	id.
159	*Orgacillina*, flacone da 400.000 U. iniettabile; flacone da 2.000.000 U. iniettabile	Id.	25- 3-1952	6174	id.
160	*Penicillina G. sodica*, flacone da 100.000 U. iniettabile; flacone da 200.000 U: iniettabile; flacone da 500.000 U. iniettabile; flacone da 1.000.000 U. iniettabile	Id.	25- 3-1952	6173	id.
161	*Puer*, 52 compresse tipo semplice; 36 cialdini tipo semplice	R. Ravasini, Roma, via Ostilia n. 15	13- 4-1945 3- 5-1946	134	id.
162	*Vitamina D2 idrosolubilizzata*, flaconcino × 10 cc. gocce per uso orale; 2 tubetti da 2,5 cc. × 500.000 U.I. uso orale	Ist. Chim. Intern. dott. G. Rende, Roma, viale Angelico, 90	17- 4-1953	7602	id.
163	*Ormovas Tiber*, 5 fiale × 3 cc. da mg. 20	Tiber, Roma, via Prenestina, 707	12- 9-1960	17713	id.
164	*Ormovas Tiber*, 10 compresse da mg. 10	Id.	12- 9-1960	17713/A	id.

N. d'ordine	SPECIALITÀ MEDICINALI serie categoria e confezioni	DITTA E SEDE	Data di registrazione	Numero di registrazione	Numero e data del decreto di revoca
165	*Rautrax*-2, 20 confetti da mg. 2	Squibb, Roma, via Salaria	14- 7-1961	18230	N. 3995/R del 30-11-1965
166	*Artrofano*, 20 compresse	A.F.O.M., Torino, via Basilica, 5	11- 2-1953	3139	id.
167	*Crategina*, flacone gocce da gr. 25	Id.	14-12-1951	3379	id.
168	*Fitoarsjodina*, flacone sciroppo da gr. 200	Id.	17- 1-1952	3381	id.
169	*Novapen* iniettabile, flacone da 500.000 U.I. + fiala solvente × 3 cc.	C.I.F.A. Farmaceutici, Torino, via Cervino, 68	24- 8-1962	18035	id.
170	*Novapen* iniettabile, flacone da 1.000.000 U.I. + fiala solvente × 5 cc.	Id.	24- 8-1962	18035/1	id.
171	*Novapen con complesso B* iniettabile, flacone da 500.000 U.I. + fiala solvente × 3 cc.	Id.	24- 8-1962	18035/A	id.
172	*Novapen con complesso B* iniettabile, flacone da 1.000.00 U.I. + fiala solvente × 5 cc.	Id.	24- 8-1962	18035/A-1	id.
173	*Dequadin* (categoria per uso veter.), flacone polvere aspersoria da gr. 15	Importex Chimici Farmaceutici, Trieste, via Conti, 28	13- 7-1960	12235/N	id.
174	*Dipenin* (categoria per uso veterinario), flacone da 3.000.000 U.I. + fiala solvente	Id.	28- 7-1962	10021/A	id.
175	*I-So-Gel* (granuli), flacone da gr. 160; flacone da gr. 320; flacone da gr. 840	Allen & Hamburys Ltd. di Londra rappresentata in Italia dalla ditta Importex Chimici Farmaceutici, Trieste, via Conti, 23	11- 8-1951	5242	id.
176	*I-Vcbiocin*, 16 capsule da mg. 250	Importex Chimici Farmaceutici, Trieste, via Conti, 28	21- 8-1957	22864	id.
177	*Lisprin pediatrico*, flacone × 50 cc. di emulsione . .	Id.	29- 7-1959	14366	id.
178	*Sulpenin-V*, 10 compresse	Id.	29- 7-1959	9468	id.
179	*Strepen pediatrico* (serie diidrostreptomicina), flacone da 200.000 U.I. + g. 0,125 + fiala solvente	Id.	12-11-1958	14493/1	id.
180	*Strepen forte* (serie con diidrostreptomicina), flacone da 500.000 U.I. + anag. 0,50 + fiala solvente	Id.	12-11-1958	14393/2	id.
181	*Strepen* 500 (serie con diidrostreptomicina), flacone flacone da 500.000 U.I. + anag. 0,25 + fiala solvente	Id.	12-11-1958	14493/3	id.
182	*Strepen Pediatrico forte* (serie con diidrostreptomicina), flacone da 500.000 U.I. + anag. 0,125 + fiala solvente	Id.	13-12-1958	14493/4	id.
183	*Strepen pediatrico* (serie di categoria senza diidrostreptomicina), flacone da 200.000 U.I. + gr. 0,25	Id.	27- 7-1960	14493/A	id.
184	*Cuma*, 24 discoidi	Dott. Reiner e C., Saronno (Varese), via Milano, 13	11- 6-1948	1359	id.
185	*Reinalgin*, 5 fiale × 2 cc.; 20 compresse	Id.	22- 1-1951	1041	id.
186	*Minadex B12 Gel* (categoria), flaconi da 200 cc. e da 500 cc. di sospensione gelatinosa	Laboratori Glaxo, Verona, via Quirico Filopanti	27- 3-1961	507/A	id.
187	*Panacrina*, 30 pastiglie	Id.	25- 3-1947	653	id.

(733)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale in comune di Monacilioni

Con decreto ministeriale in data 17 gennaio 1966, numero 29618/6568, sono state disposte, a' sensi dei regi decreti 30 dicembre 1923, n. 3244, 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e l'alienazione alla Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), della zona demaniale facente parte del tratturo « Cortile-Centocelle » in Monacilioni estesa mq. 270 riportata in catasto alla particella n. 4-c del foglio di mappa n. 1 del comune di Monacilioni e nella planimetria trattuale con il numero della particella.

(2822)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 8 febbraio 1966, registrato alla Corte dei conti il 12 marzo 1966, registro n. 4 Industria e commercio, foglio n. 226, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto in data 22 ottobre 1964 dal sig. Pischedda Antonio, residente in Cagliari via S. Gilla n. 37, avverso il provvedimento del prefetto della provincia di Nuoro, n. 31027 in data 10 agosto 1964, di reiezione dell'istanza del ricorrente intesa ad ottenere l'autorizzazione all'installazione di un impianto di distribuzione di carburanti lungo la strada statale n. 125, nel tratto Tortolì-Arbatax al km. 1 + 195.

(2865)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Concorso per titoli al posto di direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 12 ottobre 1956, n. 1212, con la quale è stato istituito il Centro nazionale per i sussidi audiovisivi e, in particolare, l'art. 10 della legge medesima;

Considerato che con il 30 aprile 1966, viene a scadere l'incarico dell'attuale direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi, nominato con decreto ministeriale 18 aprile 1963, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 217 del 16 marzo 1963;

Decreta:

Art. 1.

E' bandito un concorso per titoli per il posto di direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi.

Art. 2.

Per l'ammissione al concorso gli aspiranti devono essere forniti dei seguenti requisiti:

a) appartenere al ruolo dei presidi e dei professori degli Istituti medi superiori;

b) essere forniti di sicura e riconosciuta competenza pedagogica, tecnica e cinedidattica.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta da bollo da L. 400, devono pervenire al Ministero della pubblica istruzione (Gabinetto del Ministro) entro il termine di trenta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Gli aspiranti al concorso debbono indicare nella domanda l'Istituto dove prestano effettivo servizio ed il preciso recapito per le eventuali comunicazioni relative al concorso.

Art. 4.

Alla domanda di ammissione al concorso devono essere allegati:

a) copia dello stato di servizio rilasciato dagli organi competenti;

b) titoli di studio in originale o in copia notarile autenticata;

c) attestazione, su carta da bollo da L. 400, rilasciata dalle competenti Direzioni generali del Ministero, in data non anteriore a quella del presente decreto, dalla quale risulti che l'aspirante trovasi in attività di servizio e non è sottoposto a procedimento penale o disciplinare;

d) « curriculum » documentato sull'attività e carriera didattica in tre esemplari;

e) ogni altro titolo o documento che l'aspirante intenda presentare o che ritenga utile agli effetti del concorso e particolarmente ai fini della valutazione di merito in relazione al disposto di cui alla lettera *b*) del precedente art. 2.

Entro il medesimo termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso gli aspiranti devono far pervenire, separatamente dalle domande e dai documenti di cui sopra, le eventuali pubblicazioni, allegandone un elenco in triplice copia.

Sui pacchi e sulle cause con cui vengono rimesse le pubblicazioni deve essere indicato il cognome e nome del candidato e stampigliata la dizione « concorso per direttore del Centro nazionale per i sussidi audiovisivi ».

Sono accettati soltanto i lavori pubblicati. In nessun caso sono accettati manoscritti, dattiloscritti o bozze di stampa.

I titoli, i documenti e le pubblicazioni che pervengono dopo il termine stabilito nel primo comma del precedente art. 3 non sono presi in considerazione.

Non è consentito riferimento a titoli, documenti o pubblicazioni che siano stati presentati presso altre amministrazioni o ad uffici del Ministero della pubblica istruzione.

Art. 5.

La Commissione giudicatrice del concorso sarà nominata del Ministro per la pubblica istruzione e sarà composta:

a) da un professore ordinario di Università della Facoltà di lettere e filosofia o della Facoltà di magistero avente trattamento economico non inferiore a quello previsto per la 2ª classe di stipendio di cui alla legge n. 1268 del 5 dicembre 1964 ed ai decreti del Presidente della Repubblica n. 373 del 21 aprile 1965 e n. 749 del 5 giugno 1965;

b) da un professore ordinario di Università della Facoltà di ingegneria avente trattamento economico non inferiore a quello previsto per la 4ª classe di stipendio di cui alla legge n. 1268 del 5 dicembre 1964, ed ai decreti del Presidente della Repubblica n. 373 del 21 aprile 1965 e n. 749 del 5 giugno 1965;

c) da un funzionario della carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione che rivesta qualifica non inferiore a quella di ispettore generale.

Presidente della Commissione è il professore universitario di cui alla lettera *a*) del presente articolo.

Le funzioni di segretario della Commissione saranno affidate ad un funzionario della carriera direttiva del Ministero della pubblica istruzione avente qualifica non inferiore a quella di consigliere di 2ª classe.

La Commissione di cui al presente articolo stabilirà preventivamente i criteri per la valutazione dei concorrenti con determinazione dei relativi punteggi e, conseguentemente, compilerà la graduatoria generale di merito secondo l'ordine dei punti.

Roma, addì 4 febbraio 1966

Il Ministro: GUI

Registrato alla Corte dei conti, addì 11 marzo 1966
Registro n. 20 Pubblica istruzione, foglio n. 218

(3171)

MINISTERO DEL TESORO

Costituzione delle Commissioni medica ed esaminatrice dei concorsi a posti di operaio specializzato (1ª categoria) in prova presso la Zecca con le qualifiche di conduttore di forni ad alta temperatura, montatore di viroli e coni della Zecca, stampatore e patinatore di medaglie, incisore di metalli, fonditore e staffatore a mano, fabbro fucinatore e forgiatore, saldatore elettrico ed autogenista, idraulico o tubista, muratore, aggiustatore meccanico, falegname, indetti con decreto ministeriale 19 agosto 1965.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Vista la legge 5 marzo 1961, n. 90;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto ministeriale 19 agosto 1965, n. 28883, registrato alla Corte dei conti il 14 ottobre 1965, registro n. 26 Tesoro, foglio n. 92, con il quale sono stati indetti i seguenti concorsi a posti di operaio di 1ª categoria specializzato in prova presso la Zecca, con le qualifiche contemplate nella tabella *A* annessa alla legge 26 febbraio 1952, n. 67: concorso ad un posto di conduttore di forni ad alta temperatura, concorso ad un posto di montatore di viroli e coni della Zecca, concorso a due posti di stampatore e patinatore di medaglie, concorso a due posti di incisore di metalli, concorso ad un posto di fonditore e staffatore a mano, concorso a due posti di fabbro fucinatore e forgiatore, concorso ad un posto di saldatore elettrico ed autogenista, concorso a due posti di idraulico o tubista, concorso ad un posto di muratore, concorso a due posti di aggiustatore meccanico, concorso ad un posto di falegname;

Vista la legge 4 novembre 1950, n. 888;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5;

Decreta:

Art. 1.

Per l'accertamento della idoneità fisica e dell'attitudine al servizio dei candidati ai concorsi a posti di operaio di 1ª categoria specializzato in prova presso la Zecca con le seguenti qualifiche: un posto di conduttore di forni ad alta temperatura, un posto di montatore di viroli e coni della Zecca, due posti di stampatore e patinatore di medaglie, due posti di incisore di metalli, un posto di fonditore e staffatore a mano, due posti di fabbro fucinatore e forgiatore, un posto di saldatore elettrico

ed autogenista, due posti di idraulico o tubista, un posto di muratore, due posti di aggiustatore meccanico, un posto di falegname, indetti con decreto ministeriale 19 agosto 1965, numero 28883, è costituita, a norma dell'art. 5 del decreto medesimo, la seguente Commissione:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, ispettore generale del Tesoro, direttore della Zecca.

Membri:

Cupi dott. Antonino, medico fiscale della Zecca;
La Vigna dott. Eugenio, ten col. medico presso il Comando generale della guardia di finanza.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Art. 2.

Per l'accertamento dell'abilità professionale dei candidati ai concorsi di cui al precedente art. 1, sono costituite, a norma dell'art. 6 del citato decreto ministeriale 19 agosto 1965, le seguenti Commissioni:

Concorsi ad un posto di montatore, di viroli e coni della Zecca, due posti di fabbro fucinatore e forgiatore, un posto di muratore, due posti di aggiustatore meccanico e un posto di falegname:

Presidente:

Guarino dott. Ariberto, ispettore generale del Tesoro, direttore della Zecca.

Membri:

Pollastri ing. Paolo, capo dei servizi tecnici della Zecca;
Girlanda cav. Mario, capotecnico capo della Zecca.

Segretario:

Massaro dott. Ennio, capo della segreteria della Zecca.

Concorsi ad un posto di conduttore di forni ad alta temperatura, un posto di fonditore e staffatore a mano, un posto di saldatore elettrico ed autogenista, due posti di idraulico o tubista:

Resta ferma la Commissione precedente con la sola sostituzione del secondo membro Girlanda cav. Mario con il capotecnico principale Egidi cav. Aldemando;

Concorsi a due posti di stampatore e patinatore di medaglie e due posti di incisore di metalli:

Resta ferma la Commissione precedente con la sola sostituzione del secondo membro Girlanda cav. Mario con l'incisore della Zecca Mattia Monassi Guerrino.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 gennaio 1966

Il Ministro: Colombo

Registrato alla Corte dei conti, addì 2 febbraio 1966
Registro n. 3 Tesoro, foglio n. 125

(2676)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei vincitori e degli idonei dei concorsi per esami a ventiquattro posti di vice segretario in prova nella carriera di concetto (ruolo centrale e periferico) del Ministero della marina mercantile, indetti con decreto ministeriale 31 marzo 1964.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, ultimo comma, del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, si dà notizia che nel Bollettino ufficiale del Ministero della marina mercantile (dicembre 1965 - Anno XVII - Dispensa 12ª) è stata pubblicata la graduatoria dei vincitori e degli idonei dei concorsi per esami a ventiquattro posti di vice segretario in prova nella carriera di concetto (ruolo centrale e periferico) del predetto Ministero, approvata con decreto ministeriale 12 ottobre 1965, registrato alla Corte dei conti il 12 novembre 1965, registro n. 5 Marina mercantile, foglio n. 201.

(3116)

MINISTERO DELLA DIFESA

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per esami, per la nomina di dieci tenenti in servizio permanente effettivo nel Corpo di commissariato militare marittimo - ruolo normale - indetto con decreto ministeriale in data 28 giugno 1965.

Nel foglio d'ordini del Ministero difesa n. 25 in data 26 marzo 1966, è stata pubblicata la graduatoria, approvata con decreto ministeriale 8 dicembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 1966, registro n. 10, Difesa-Marina, foglio n. 86 dei candidati risultati idonei nel concorso, per esami, per la nomina di dieci tenenti in servizio permanente effettivo — ruolo normale — nel Corpo di commissariato militare marittimo, bandito con decreto ministeriale 28 giugno 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 182 del 22 luglio 1965.

(3158)

Avviso relativo alla pubblicazione della graduatoria dei candidati risultati idonei nel concorso, per titoli, per la nomina di trenta capitani medici di complemento nel Corpo sanitario della marina militare, indetto con decreto ministeriale in data 22 maggio 1965.

Nel foglio d'ordini del Ministero difesa n. 25 in data 26 marzo 1966, è stata pubblicata la graduatoria, approvata con decreto ministeriale 28 dicembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 9 marzo 1966, registro n. 11 Difesa-Marina, foglio n. 151, dei candidati risultati idonei nel concorso, per titoli, per la nomina di trenta capitani medici di complemento nel Corpo sanitario militare marittimo, bandito con decreto ministeriale 22 maggio 1965, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 181 del 21 luglio 1965.

(3159)

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario della prova scritta di esame del concorso per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al primo anno del terzo corso dell'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza.

Con decreto ministeriale 23 febbraio 1966 è stato stabilito che nel giorno 5 settembre 1966, alle ore 8, presso il Palazzo degli esami, via Girolamo Induno n. 3, Roma, avrà luogo la prova scritta del concorso per l'ammissione di sessanta allievi ufficiali al 1° anno del 3° corso dell'Accademia del Corpo delle guardie di pubblica sicurezza, indetto con decreto ministeriale 1° febbraio 1966.

(2674)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PALERMO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ad un posto di ufficiale sanitario vacante nella provincia di Palermo.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 17378 del 15 luglio 1965, con il quale venne indetto il concorso per titoli ed esami per il posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Partinico;

Visto l'art. 8 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato con l'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Visti gli articoli 5 e 6 del decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Viste le designazioni del Ministero della sanità, della Prefettura, dell'Ordine dei medici della Provincia e quella del Comune interessato;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per titoli ed esami per il posto di ufficiale sanitario vacante nel comune di Partinico è composta come segue:

Presidente:
Traina dott. Pietro, direttore di divisione.

Componenti:
Priolo dott. Antonino, medico provinciale superiore;
Porracciolo dott. Sebastiano, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;
D'Alessandro prof. Giuseppe, direttore dell'Istituto di igiene dell'Università di Palermo;
Schirosa prof. Giuseppe, docente di patologia medica designato dall'Ordine dei medici;
Donzelli prof. Francesco, ufficiale sanitario del comune di Palermo.

Segretario:
Perricone dott. Bartolomeo, consigliere di 1ª classe della prefettura di Palermo.

La Commissione avrà sede in Palermo e le prove di esame avranno inizio dopo trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Il presente decreto sarà pubblicato anche nella «Gazzetta Ufficiale» della Regione siciliana e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, in quello della Prefettura ed in quello del comune di Partinico.

Palermo, addì 9 marzo 1966

Il medico provinciale: MORANTE

(2734)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI FROSINONE

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Frosinone.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 10 giugno 1965, n. 4045, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1964;
Considerato che occorre procedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso stesso;
Viste le designazioni all'uopo pervenute dal Ministero della sanità, dalla prefettura di Frosinone, dall'Ordine dei medici chirurghi della Provincia, nonchè dai Comuni interessati;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:
Massa dott. Paolo, direttore di divisione del Ministero della sanità.

Componenti:
Cammarota dott. Eligio, consigliere di 1ª classe dell'Amministrazione civile dell'interno;
Tursi dott Pietro, medico provinciale superiore, designato dal Ministero della sanità;
Norcia dott. Arcangelo, specialista in ostetricia e ginecologia e primario presso l'Ospedale civile «Umberto I» di Frosinone;
Mazzetti dott. Erminio, specialista in ostetricia e ginecologia e primario dell'Ospedale civile «P. Del Prete» di Pontecorvo;
Piancastelli Anna Maria, ostetrica condotta

Le funzioni di segretario della Commissione saranno espletate dal dott. Renato Manzi, consigliere di 1ª classe del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i propri lavori non prima che sia trascorso un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà sede presso l'Ufficio del medico provinciale di Frosinone.

Il presente decreto verrà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Ufficio, della prefettura di Frosinone e dei Comuni interessati.

Frosinone, addì 14 marzo 1966

(2657) *Il medico provinciale:* LANNA

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso ai posti di medico condotto vacanti nella provincia di Campobasso.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4069 dell'8 giugno 1965, con il quale è stato indetto pubblico concorso per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Campobasso al 30 novembre 1964;
Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e successive modificazioni;
Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854;
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;
Viste le designazioni del Ministero della sanità, dell'Ordine provinciale dei medici e dei Comuni interessati;
Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso indicato in premessa è costituita come appresso:

Presidente:
Camponi dott. Mario, ispettore generale amministrativo del Ministero della sanità.

Componenti:
Caporizzo dott. Angelo, direttore di sezione della prefettura di Campobasso;
Lanna dott. Pietro, medico provinciale di Frosinone;
Lioia prof. Nicola, primario medico dell'Ospedale civile di Campobasso;
Grifi prof. Mario, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Campobasso;
Trillo dott. Peppino, medico condotto del comune di Frosolone.

Le mansioni di segretario sono affidate al dott. Mario Zecchino, consigliere del Ministero della sanità.

La Commissione inizierà i lavori non prima di un mese dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed avrà la sua sede in Campobasso.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 10 marzo 1966

Il medico provinciale: TURSI

(2713)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.